



REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 16

21 Ottobre 2010

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

INDICE

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA	
OPEN DAYS 2010: L'ABRUZZO MOLTIPLICA LA SUA PRESENZA BRUXELLES, 4/7 OTTOBRE 2010	6
ALIMENTAZIONE	
LA COMMISSIONE E' FAVOREVOLE A UNA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CLONAZIONE ANIMALE A SCOPO ALIMENTARE NELL'UE	20
AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI	
CAMBIAMENTI CLIMATICI: L'UE CONSEGUE RIDUZIONI DI EMISSIONI PIU' IMPORTANTI DI QUANTO PROMESSO	21
GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI	
CUSTODIRE I DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UE.....	23
TECNOLOGIE DELL'INFOMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	
RICERCA NEL CAMPO DELLE TIC: UN PROGETTO FINANZIATO DALL'UE CONTRIBUISCE ALLA MAPPATURA DELL'INQUINAMENTO	24
RICERCA SULLE TIC: UN PROGETTO FINANZIATO DALLA COMMISSIONE AIUTERA' AD INDIVIDUARE I RISCHI SISTEMICI NEL MERCATO FINANZIARIO.....	25
POLITICA REGIONALE	
PARERE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE E MARITTIME D'EUROPA " LE REGIONI, PARTNER RESPONSABILI DI UNA POLITICA REGIONALE EFFICIENTE DOPO IL 2013"	26
TRASPORTI	29
DIRITTI E SICUREZZA DEI PASSEGGERI, MENO MORTI SULLE STRADE EUROPEE	29

SEZIONE RICERCA PARTNER (/P)

AGRICOLTURA	
RICERCA PARTNER PER SVILUPPARE PROGETTI EUROPEI DI "SOSTEGNO PER AZIONI INFORMATIVE COLLEGATE ALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE" -PROVINCIA DI PESCARA	32
CULTURA	
RICERCA PARTNER NELL'AMBITO DEL PROGETTO ROUSSEAU 2012, CONSIGLIO GENERALE DELL'OISE.....	33
ENERGIA	
PROGETTO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA ENERGETICA, MUNICIPALITY OF SKANDEBORG, REGIONE DELLA DANIMARCA CENTRALE.....	35
ISTRUZIONE	
PROGETTO COMENIUS, BIRKELAND PRIMARY SCHOOL, NORVEGIA.....	38
PROGETTO LEONARDO DA VINCI MOBILITY, MUNICIPALITY OF BENGTSFORS	39
PREVENZIONE E LOTTA AL CRIMINE	42
PROGETTO "PREVENZIONE E LOTTA AL CRIMINE"- ANGLIA RUSKIN UNIVERSITY, CAMBRIDGE, UK.....	42
TRASPORTI E SISTEMI INFORMATICI	
PROGETTO "ARTMIS- AUTOMATED ROAD TRAFFIC MANAGEMENT AND INFORMATION SYSTEM"- UNIVERSITA' DI CIPRO	43

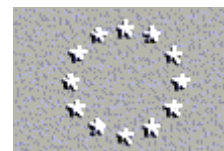
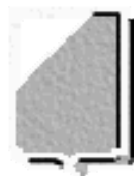
SEZIONE EVENTI E CONVEGNI(/e)

AMBIENTE	
NEREUS (NETWORK OF EUROPEAN REGIONS USING SPACE TECHNOLOGIES) E REGIONE DI BRUXELLES- CONFERENZA " <i>Il futuro del GMES dopo il 2014 da una prospettiva regionale</i> ", 1 DICEMBRE 2010.....	46
UNIVERSITA' DI BOLOGNA E LAST MINUTE MARKET IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE DEL PARLAMENTO EUROPEO, CONFERENZA " <i>Transforming Food Waste into a Resource</i> ", PARLAMENTO EUROPEO, 28 OTTOBRE 2010.....	47
COOPERAZIONE	
MESEURO CENTRE FOR MEDITERRANEAN EUROPE FOUNDATIONS, CONFERENZA " <i>The gaming sector between Europe and the Mediterranean</i> ", 26 OTTOBRE 2010, BRUXELLES.....	49
EVENTO ANNUALE "CENTRAL EUROPE", 23-24 NOVEMBRE 2010, PRAGA	50
FAMSI (ANDALUSIAN FUND OF MUNICIPALITIES FOR INTERNATIONAL SOLIDARITY), CONFERENZA " <i>Meeting-Dialogue between Local Authorities and Fair Trade networks with the Institutions from the European Union</i> " 27 OTTOBRE 2010, BRUXELLES.....	51
EDUCAZIONE	
CONFERENZA PUBBLICA " <i>L'educazione degli adulti</i> ", PARLAMENTO EUROPEO, BRUXELLES 16 NOVEMBRE 2010.....	52
PARI OPPORTUNITA'	
CONSORZIO TRASNAZIONALE DEL PROGETTO EUROPEO "GENDER-IT", CONFERENZA " <i>women choosing ICT careers: influencing policy form practice</i> ", 26 /10/2010, ATENE.....	53
PICCOLE E MEDIE IMPRESE	
ISTITUTO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA E PROGETTO CASTLE, CONFERENZA " <i>EU Challenges and Regional Initiatives Strengthening Public Policies for SMES Logistics</i> ", 4 NOVEMBRE 2010, BRUXELLES.....	54
SALUTE	
WORKSHOP " <i>Ruolo del cibo nella tutela preventiva della salute</i> ", PARLAMENTO EUROPEO, 26 OTTOBRE 2010, BRUXELLES.....	55
SPORT E CITTADINANZA	
PROGETTO <i>SPORT AND CITIZENSHIP</i> IN COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE EUROPEA, CONFERENZA " <i>sport e cittadinanza europea</i> ", 9 NOVEMBRE 2010, COMITATO DELLE REGIONI ,BRUXELLES	56
URBANISTICA	
FUNDACION GALICIA EUROPA, SEMINARIO FINALE DEL PROGETTO " <i>Improving the planning and management of networks of twinned towns</i> "(NTT+) 19 NOVEMBRE 2010, BRUXELLES	57
CITTA' DI HELSINKI, FORUM VIRIUM HELSINKI, INIZIATIVA UE FIREBALL, AALTO UNIVERSITY, CULMINATUM LTD IN COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE EUROPEA, CONFERENZA " <i>Smart Cities- towards Digital Sustainable and Open Communities</i> ", 18 NOVEMBRE 2010, HELSINKI.....	59

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/B)

AUDIOVISIVI	
PROGRAMMA MEDIA - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/34/10 PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO	62
ISTRUZIONE	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/32/10 TEMPUS IV— RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE MEDIANTE LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE	64

RICERCA	
INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO «PERSONE» 2011 DEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE	
FP7-PEOPLE-2011-COFUND.....	67
FP7-PEOPLE-2011-IRSES.....	68
FP7-PEOPLE-2011-CIG.....	70



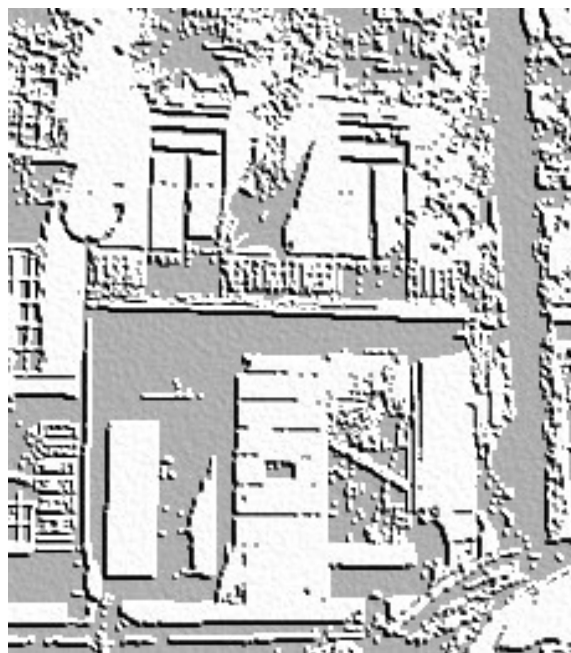
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 16/n
21 Ottobre 2010

Rassegna di notizie di interesse regionale

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

OPEN DAYS 2010:

L'ABRUZZO MOLTIPLICA LA SUA PRESENZA

Adriatic Macro Region towards Enlargement

Grow Smart!
Focusing Regional Policy on Future Well-being

5th OCTOBER 14:30 18:00 | REPER | ROUND TABLE

Welcome address
Teresa Almeida
President of Lisbon and Tagus Valley Region

Chairman and Announcer
Robert Szalai
President of the World Electric Vehicle Association (WEVA) and of the European Association for Battery, Hybrid and Fuel Cell Electric Vehicles (EABFCV)

Key speaker
Mário Vale
Geographer, Researcher and Professor in the Institute of Geography and Spatial Planning, University of Lisbon

Round Table Participants
Antonio Sargi
General Director of Directorate of Presidency, Legislative and European Affairs, Planning, Parks, Energy and Environmental Assessment

André Jorge Danielio Bradford
Regional Secretary for Azores Government Presidency

Anca Angelescu Bodor
Commune, Bucharest City Hall

Teeit Kallavee
Member of the Committee of Regions, Member of the Haapsalu City Council

Guaita Lahnoveca
Galizia Region, Council

Arnoldas Abramavicius
EU Committee of the Regions, Mayor of Jomsot municipality

Luca Zaia
President of Veneto Region

Sandra Johansson
Municipal Regional Development Council

Thomas Riise
Chairman of Region Hordaland Regional Board, Region Hordaland

Networking Drink

BRUXELLES, 4/7 OTTOBRE 2010

Anche quest'anno, e per il **quinto anno consecutivo**, la **Regione Abruzzo** ha preso parte agli **Open Days**, nel consorzio **“Creative and Inclusive Economic Growth Network”** (“**Rete per lo sviluppo economico creativo ed inclusivo**”) che riuniva **dieci Amministrazioni** provenienti da **8 differenti Stati membri**.



Del consorzio facevano infatti parte la **Citta' di Lisbona ed il bacino del Tagus** (Portogallo), in qualità di capofila, la **Regione Veneto**, la regione della **Svezia occidentale** (Svezia), le **Azorre** (Portogallo), l'**Associazione lettone dei governi locali e regionali** (Lettonia), l'**Associazione lituana dei governi locali e regionali** (Lituania), l'**Associazione estone dei governi locali e regionali**, (Estonia), l'**Associazione delle municipalità rumene** (Romania), **Opolskie** (Polonia).



L'iniziativa, conosciuta anche come la **“Settimana europea delle Regioni e delle Città”**, è l'evento annuale più rappresentativo organizzato a Bruxelles sul tema delle politiche regionale e lo scambio di buone pratiche.



I temi principali dell'edizione 2010 erano:

- 1) **“COMPETITIVITA’** (secondo le due direttrici della **COMPETTIVITA’** e dello **SVILUPPO ECONOMICO VERDE**), il 5 ottobre (“Giornata della competitività”)
- 2) **“COOPERAZIONE TERRITORIALE”** (secondo le tre direttrici della **COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA**, delle **MACROREGIONI** e dei **GECT - Gruppi Europei di cooperazione territoriale**), il 6 ottobre (“Giornata della cooperazione territoriale”)
- 3) **“COESIONE TERRITORIALE E SOCIALE”**, il 7 ottobre (“Giornata della coesione territoriale e sociale”)



In particolare, nell'ambito della **“Giornata della competitività”**, il giorno 5, presso la **Rappresentanza del Portogallo a Bruxelles** si è svolto un **incontro/tavola rotonda** dal titolo: **“Grow Smart! Focusing European Regional Policy on Future Well-being”** (“Crescita efficace! Focus sulle politiche regionali orientate al benessere dei cittadini”).



Al centro del dibattito **i territori** e la loro attitudine a sviluppare **politiche pubbliche che migliorino il benessere sociale ed economico delle proprie comunità e dei propri cittadini**, oltre alle esigenze poste dall'emergere di concetti nuovi di **“area metropolitana”**, nel quadro del dibattito sul futuro della **Politica di Coesione**, che - come noto - con la discussione dei primi documenti di prospettiva, entrerà nel vivo nella seconda metà dell'anno ed all'inizio del prossimo.



Per la **Regione Abruzzo** prendeva parte ai lavori - in qualità di **relatore** - anche il Direttore regionale per gli Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali ed Energia, **Arch. Antonio SORGI**, con un intervento sui **“Programmi integrati di sviluppo urbano”** della Regione Abruzzo, cofinanziati nell’ambito del **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**.



Parallelamente, presso il **Comitato delle Regioni**, e nel quadro del c.d. “**Meeting Place**”, era stato allestito uno stand espositivo destinato alla **disseminazione di progetti** ed allo **scambio di buone pratiche a livello europeo**.



L'iniziativa era denominata: **“Adriatic Macro Region: sharing regional experience in an enlarged Europe”** (**“Macro Regione Adriatica: Condividere esperienze a livello regionale nell’Europa allargata”**) e univa la Regione Abruzzo ad un secondo consorzio: **“Adriatic Macro Region towards Enlargement”** (**“La Macro Regione adriatica verso l’allargamento”**), composto da nove **Amministrazioni** in rappresentanza di sei **Paesi**, tra cui **Emilia-Romagna**, in qualità di capofila, insieme a **Marche** e **Molise** per l’Italia, **Croatian Pannonia** e **Istarska Region** (Croazia), **Maribor** (Slovenia), **Shkodër** (Albania), **Sarajevo Canton** (Bosnia Herzegovina), **Kadikoy** (Turchia).



In tale ambito all'Abruzzo era stato infatti assegnato uno **stand espositivo “gemello”** a quello delle altre Regioni, attraverso il quale svolgere un'**azione congiunta** a favore dei temi della **“Macro Regione Adriatica”**.



Infine, il **6 ottobre**, l'Abruzzo veniva invitato a presentare le sue **migliori pratiche** in materia di **Energia da fonti rinnovabili**, nel quadro del **Seminario: “Covenant of Mayors: Participative local governance in action”**, (**“Patto dei Sindaci: governance partecipativa e locale in azione”**).



L'evento era organizzato dalla **Commissione europea** in collaborazione con l'Ufficio del **“Covenant of Mayors”** (*“Patto dei Sindaci”*) e si svolgeva al **Comitato delle Regioni** (Sala JDE62), nell'ambito della **“Giornata della cooperazione territoriale”**.



Per la Regione Abruzzo il Direttore regionale per gli Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali ed Energia, l'**Arch. Antonio SORGI** questa volta interveniva anche nella sua qualità di nuovo **Vice Presidente della FEDARENE**, la Federazione europea delle agenzie regionali dell'ambiente e dell'energia per il settore dello **sviluppo delle fonti di energia rinnovabili**.



Nel corso dell'intervento, Il Direttore Sorgi illustrava quindi le **politiche regionali** in materia di promozione dell'energia da fonti rinnovabili nonché il **ruolo istituzionale** assunto dalla Regione a sostegno del **“Patto dei Sindaci” in Abruzzo**, con la recente partecipazione di oltre **90 Sindaci**, provenienti da **tre delle quattro Province abruzzesi**, all' anniversario del lancio del *Covenant*, celebrato a Bruxelles lo scorso mese di maggio.



Link al sito ufficiale degli OPENDAYS 2010:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2010/index.cfm

Link al sito ufficiale del “Covenant of Mayors”:

<http://www.eumayors.eu/>

Link alla notizia relativa alla nomina del Direttore regionale Sorgi a Vice Presidente della Fedarene:

<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/index.asp?modello=notizieSing&servizio=LE&stileDiv=sequence&b=notizia205&tom=205>

Link alla notizia relativa alle iniziative della Regione Abruzzo in occasione del secondo anniversario del lancio del “Patto dei Sindaci”:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=notizieSing&servizio=LE&stileDiv=sequence&b=notizia187&tom=187>

(Direzione Affari della Presidenza - Attività di Collegamento con l'U.E. - 13 ottobre 2010)

ALIMENTAZIONE

LA COMMISSIONE È FAVOREVOLE A UNA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CLONAZIONE ANIMALE A SCOPO ALIMENTARE NELL'UE

La Commissione europea ha annunciato oggi che proporrà una sospensione temporanea della clonazione animale a scopo alimentare nell'Unione europea. La Commissione prevede anche di sospendere temporaneamente l'utilizzo di animali d'allevamento clonati nonché la commercializzazione di alimenti da animali clonati. Tutte le misure temporanee saranno rivedute dopo cinque anni. È anche prevista la creazione di un sistema di tracciabilità per le importazioni di materiale produttivo per cloni, come sperma ed embrioni di cloni. Il sistema permetterà agli allevatori e all'industria di creare una base di dati per gli animali derivati da tale materiale riproduttivo.

Il commissario responsabile per la salute e la politica dei consumatori, John Dalli, afferma che: "La comunicazione adottata oggi è una risposta agli inviti del Parlamento europeo e degli Stati membri ad avviare una politica specifica dell'UE su questo punto sensibile. Ritengo che la sospensione temporanea costituisca una soluzione realistica e attuabile in risposta alle attuali preoccupazioni relative alla salute e al benessere". Il commissario sottolinea che la proposta non sospenderà la clonazione per utilizzi diversi dall'alimentazione, come ad esempio la ricerca relativa alla conservazione di specie in via di estinzione o l'utilizzo di animali per la produzione di prodotti farmaceutici. Per concludere esprime la speranza che "con l'adozione di questa relazione il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione avanzeranno sulla proposta relativa ai nuovi prodotti alimentari che costituisce un importante contributo per la protezione dei consumatori e l'innovazione".

La via da seguire

A parere della Commissione l'insieme selettivo di misure, accompagnate da una clausola di riesame dopo cinque anni costituisce la migliore via da seguire per affrontare l'argomento. Queste misure rispondono alle preoccupazioni relative al benessere degli animali senza introdurre restrizioni superflue e ingiustificate.

Valutazione della Commissione

La comunicazione presenta una valutazione della tecnologia di clonazione per quanto riguarda la produzione degli alimenti ed esamina gli aspetti relativi alla clonazione alla luce dell'attuale quadro legislativo. Riconosce le sfide relative al benessere degli animali e tiene conto dell'elemento etico legato alla clonazione. Osserva inoltre che non vi sono riscontri scientifici che confermino le preoccupazioni relative alla sicurezza alimentare per quanto riguarda gli alimenti ottenuti da animali clonati o dalle loro progenie.

La comunicazione esamina la clonazione sia negli Stati membri che nei paesi terzi. Nell'UE le importazioni, la commercializzazione e l'utilizzo dei prodotti derivati da cloni sono attualmente coperti da una legislazione generale UE. La Danimarca è l'unico Stato membro che ha deciso un divieto nazionale sull'utilizzo della clonazione di animali a scopi commerciali, mentre alcuni paesi terzi stanno già utilizzando la clonazione per produrre animali da allevamento.

La Commissione ha consultato le parti in causa, ha chiesto all'EFSA di aggiornare i dati scientifici e ha tenuto conto del parere del Gruppo europeo per l'etica.

Contesto

La clonazione consiste nella creazione di un organismo in quanto copia genetica di un altro organismo. Ciò significa che due organismi hanno esattamente lo stesso DNA.

Il dibattito relativo alla clonazione a scopi alimentari è iniziato alcuni anni fa quando embrioni clonati sono stati importati nell'UE. In base all'attuale regolamentazione dell'Unione europea, solo alimenti prodotti da cloni sono considerati "nuovi prodotti alimentari" in quanto non sono prodotti secondo le

tecniche di allevamento tradizionali. Quindi tali alimenti rientrano nell'ambito del regolamento sui nuovi prodotti alimentari, che è attualmente in discussione a livello dell'UE. I nuovi prodotti alimentari sono gli alimenti e gli ingredienti alimentari che non sono stati utilizzati in modo significativo per il consumo umano nell'ambito dell'Unione europea prima del 15 maggio 1997.

Nel settembre 2008 il Parlamento, in una sua risoluzione, ha sostenuto il divieto totale della clonazione. Nel 2009, allo scopo di ottenere una visione più ampia della questione, il Consiglio ha chiesto alla Commissione di presentare una relazione. Nel corso della sua audizione al Parlamento europeo all'inizio dell'anno, il commissario Dalli ha promesso che la relazione sarà presentata entro la fine del 2010.

Per ulteriori informazioni: http://www.efsa.europa.eu/EFSA/efsa_locale-1178620753812_1211902019540.htm

(Commissione europea- 19 ottobre 2010)

AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

CAMBIAMENTI CLIMATICI: L'UNIONE EUROPEA CONSEGUE RIDUZIONI DI EMISSIONI PIÙ IMPORTANTI DI QUANTO PROMESSO

L'Unione europea è in anticipo sui tempi nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2012. La relazione della Commissione sui progressi compiuti indica che 25 Stati membri con obiettivi di riduzione a titolo del Protocollo di Kyoto rispetteranno i loro impegni.

Connie Hedegaard, commissaria incaricata dell'Azione per il clima, si è così espressa: "L'Unione europea non si è limitata a firmare il Protocollo di Kyoto e non si è limitata ad assumere impegni a questo riguardo. I fatti dimostrano che il mondo può fare affidamento sull'Unione europea; noi manteniamo i nostri impegni. In questo caso stiamo andando oltre l'obiettivo prefissato."

Gli impegni di Kyoto

Nell'ambito del Protocollo di Kyoto, i 15 Stati membri che facevano parte dell'UE al momento in cui il Protocollo è stato approvato hanno deciso di ridurre le loro emissioni complessive di gas a effetto serra nel periodo 2008-2012, di una media dell'8%, sotto i livelli di un determinato anno base (1990 nella maggior parte dei casi). Tale impegno collettivo è stato tradotto in obiettivi di emissioni nazionali differenziati per ognuno dei 15 Stati membri dell'UE che sono vincolanti per il diritto dell'UE.

Non esiste un obiettivo collettivo per le emissioni della UE a 27. Dieci dei dodici Stati membri che sono entrati nell'UE nel 2004 e nel 2007 hanno sottoscritto impegni individuali nell'ambito del Protocollo per ridurre le loro emissioni al 6% o all'8% al di sotto dei livelli dell'anno base entro il periodo 2008-2012. Solo Cipro e Malta non hanno obiettivi di emissioni.

Emissioni attuali

Come già annunciato nel giugno 2010 (cfr. IP/10/659), le emissioni di gas a effetto serra dell'UE-15 nel 2008, ultimo anno per il quale esistono dati completi, erano del 6,9% inferiori ai livelli dell'anno base anche se l'economia dell'UE-15 è cresciuta di circa il 45% nello stesso periodo. Per l'UE-27 nel suo complesso, le emissioni sono scese del 14,3% tra l'anno base e il 2008.

Secondo le stime provvisorie contenute in una relazione separata dell'Agenzia europea per l'ambiente nel 2009 le emissioni sono scese drasticamente a causa della situazione economica. Nel 2009 le emissioni dell'UE-15 erano stimate al 12,9% sotto i livelli dell'anno base, mentre le emissioni dell'UE-27 erano stimate al 17,3% sotto i livelli del 1990.

Proiezioni per l'UE-15 e l'UE-27

Per l'UE-15, la relazione della Commissione sui progressi compiuti¹, mostra che le emissioni totali di gas a effetto serra si aggireranno attorno al 14,2% sotto i livelli dell'anno base nel periodo di impegno 2008-2012, se gli Stati membri continueranno nella politica di acquisto di crediti di emissione internazionali e di attività programmate di rimboschimento.

Le attuali politiche e misure, vale a dire quelle già attuate, dovrebbero portare a riduzioni delle emissioni del 10,4% sotto i livelli dell'anno base. Oltre a ciò, i piani di 10 degli Stati membri dell'UE-15 relativi all'acquisto di crediti di emissioni nell'ambito dei meccanismi di mercato di Kyoto, porterebbero ad un'ulteriore riduzione globale di circa il 13,2%². Le attività programmate di rimboschimento, che creano dei "pozzi" biologici che assorbono l'anidride carbonica dall'atmosfera, contribuirebbero con un'ulteriore riduzione dell'1,0%.

Per l'UE-27, i 10 Stati membri dell'UE-12 che hanno un obiettivo nell'ambito del Protocollo di Kyoto, probabilmente rispetteranno o supereranno i propri impegni con una riduzione del 6% o dell'8% rispetto ai livelli dell'anno base.

Le proiezioni presentate nella relazione mostrano l'effetto cumulativo della recessione economica sulla diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Differenze con la relazione dell'AEA

La relazione della Commissione differisce leggermente nella sua impostazione dalla relazione pubblicata oggi dalla Agenzia europea per l'ambiente la quale esamina i progressi compiuti dall'UE nei confronti degli impegni di Kyoto. Mentre la relazione della Commissione tiene conto delle emissioni effettive e delle proiezioni fino alla fine del periodo di impegno 2008-2012, l'analisi a livello di Stato membro fornita dall'AEA si basa sulle emissioni effettive del solo 2008. Le due relazioni vanno lette alla luce di queste diverse ipotesi per capire le differenze nella valutazione presentata in ognuna di esse.

Per ulteriori informazioni:

La relazione della Commissione sui progressi compiuti è disponibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/environment/climat/gge_progress.htm

Homepage sul cambiamento climatico della DG Ambiente:

http://ec.europa.eu/environment/climat/home_en.htm

Comunicato stampa dell'Agenzia europea dell'ambiente: www.eea.europa.eu/pressroom

(Commissione europea- 12 ottobre 2010)

GIUSTIZIA E DIRITTI DEI CITTADINI

CUSTODIRE I DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UE

La strategia per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE - civili, personali, economici e sociali - è sostenuta all'unanimità.

La Carta riprende i diritti universali sanciti dalle tradizioni costituzionali e giuridiche dei paesi membri, dalla giurisprudenza della Corte di giustizia europea, dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e da altri accordi internazionali.

I temi trattati riguardano tutti noi: la dignità, la giustizia, la libertà e l'uguaglianza. Oltre agli aspetti più tradizionali, come la parità fra uomini e donne e i diritti dei minori, sono presi in considerazione anche ideali moderni quali la protezione dei dati personali, la bioetica e il diritto a una buona amministrazione.

Con la sua strategia, la Commissione intende assicurare che i paesi membri dell'UE applichino la normativa europea rispettando la Carta. In caso contrario, può avviare un'azione legale.

D'altro canto, i responsabili politici dell'UE avranno a disposizione una serie di parametri di riferimento per capire che tipo di impatto le proposte legislative europee potrebbero avere sui diritti fondamentali dei cittadini.

Una relazione annuale farà il punto della situazione e valuterà in che misura i paesi dell'UE rispettano la Carta. La relazione si baserà sulle informazioni fornite da ONG, agenzie per i diritti dell'uomo, istituzioni dell'UE, tribunali e amministrazioni nazionali. La prima sarà pubblicata nella primavera del 2011.

Un altro obiettivo essenziale della strategia è aiutare i cittadini a capire quali sono i loro diritti e a chi rivolgersi per trovare aiuto. Un nuovo sito internet, il portale "e-Justice", sarà la prima tappa per tutti i cittadini che vorranno denunciare la violazione dei loro diritti sanciti dall'UE.

Questa strategia vuole sostanzialmente creare una cultura dei diritti fondamentali comuni condivisa da tutti.

La Carta ha visto la luce nel 2000, ma è diventata giuridicamente vincolante soltanto nel dicembre 2009, con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona.

Ulteriori informazioni:

Carta dei diritti fondamentali dei cittadini dell'UE:
http://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_it.pdf

Strategia europea per un'efficace implementazione della carta dei diritti fondamentali dell'UE:
http://ec.europa.eu/justice/news/intro/doc/com_2010_573_4_en.pdf

(Commissione europea- 19 ottobre 2010)

**RICERCA NEL CAMPO DELLE TIC: UN PROGETTO FINANZIATO DALL'UE
CONTRIBUISCE ALLA MAPPATURA DELL'INQUINAMENTO**

Grazie al progetto di ricerca INTAMAP, finanziato dall'UE, sono ora pubblicamente disponibili mappe in tempo reale dell'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua. Il progetto INTAMAP ha sviluppato un software basato su specifiche aperte per tracciare mappe relative alla curve di isolivello che mostrano con precisione non solo le zone inquinate, ma anche l'origine e la destinazione di questo inquinamento. Tali informazioni consentono alle autorità pubbliche di decidere più rapidamente quali misure adottare per affrontare le cause dell'inquinamento e ai cittadini di evitare le zone in questione. Ricercatori provenienti da Austria, Belgio, Germania, Grecia, Paesi Bassi e Regno Unito hanno collaborato al progetto finanziato dall'UE con 1,8 milioni di euro. L'applicazione dei risultati della ricerca TIC a beneficio dei cittadini e delle imprese dell'UE è uno degli elementi fondamentali dell'Agenda digitale per l'Europa, adottata dalla Commissione nel maggio 2010 (cfr. IP/10/581, MEMO/10/199 e MEMO/10/200).

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea per l'Agenda digitale ha dichiarato: "Il progetto INTAMAP è un buon esempio del contributo che la ricerca può apportare al miglioramento della vita quotidiana in Europa. Le mappe in tempo reale dell'inquinamento possono costituire per le autorità pubbliche uno strumento fondamentale per individuare le fonti dell'inquinamento e il modo migliore per risolvere il problema, ma possono anche aiutare i singoli cittadini ad evitare l'inquinamento come lo smog".

In caso di fuoriuscita accidentale di idrocarburi nelle acque europee, finora i rilevamenti potevano indicare con precisione la zona colpita dall'inquinamento ma spesso non risultava chiara l'entità della contaminazione né l'origine. Senza queste informazioni le autorità pubbliche avevano notevoli difficoltà ad agire tempestivamente per affrontare efficacemente la situazione.

Per esempio, la decisione di evacuare velocemente una determinata zona si basava su informazioni rilevate da numero relativamente ristretto di stazioni di monitoraggio che, per motivi di costo, coprono solo un numero limitato di punti inquinati. Senza informazioni relative al livello di inquinamento fra le stazioni di rilevamento, i decisori non hanno un quadro completo della portata dell'evento.

I ricercatori del progetto INTAMAP hanno sviluppato un programma che impiega le misurazioni rilevate in punti specifici per elaborare una mappa di isolivello on line che indica la concentrazione degli inquinanti aggiornata in tempo reale. Con il ricorso ai cosiddetti metodi di "interpolazione", la mappa mostra la situazione tra i diversi punti di rilevamento e offre quindi una panoramica più accurata. Considerato che il tempo necessario per elaborare questi dati è talvolta considerevole, il software INTAMAP tiene conto del tempo a disposizione per determinare se occorre impiegare le tecniche di interpolazione più accurate per produrre una mappa estremamente particolareggiata o se è necessaria una valutazione meno sofisticata e più veloce, generando quindi un'immagine più approssimativa.

Il programma di interpolazione open source alla base del progetto si collega al mondo esterno attraverso servizi web. Il sistema accetta, ad esempio, dati grezzi pubblicati in rete utilizzando norme aperte sviluppate dall'Open Geospatial Consortium (OGC). Al termine dell'elaborazione dei dati, i servizi web conformi alle norme OGC sono in grado di creare automaticamente delle mappe, pubblicarle in linea e aggiornarle quando è necessario.

Applicazioni

I livelli di particelle dell'inquinamento atmosferico urbano e industriale possono, ad esempio, variare fra località poste a breve distanza, perciò chi si reca al lavoro in bicicletta potrebbe utilizzare INTAMAP per calcolare la propria esposizione media agli inquinanti e confrontare percorsi alternativi. L'autorità tedesca per la radioprotezione (Bundesamt für Strahlenschutz) fa attualmente ricorso al sistema

INTAMAP per visualizzare i rilevamenti orari delle radiazioni nucleari di tipo gamma forniti dalla piattaforma dell'Unione europea per lo scambio di dati radiologici (EURDEP).

Ulteriori informazioni:

Il sito web di INTAMAP: <http://www.intamap.org/index.php>

(Commissione europea- 14 ottobre 2010)

**RICERCA SULLE TIC: UN PROGETTO FINANZIATO DALLA COMMISSIONE
AIUTERÀ A INDIVIDUARE I RISCHI SISTEMICI NEL MERCATO FINANZIARIO**

La Commissione europea investirà in un progetto di ricerca volto ad elaborare nuovi indicatori di rischio sistemico da impiegare in “sistemi di allerta precoce” che segnalerebbero preventivamente ai governi e agli istituti bancari l'imminenza di crisi finanziarie, affinché questi prendano rapidamente misure per impedirne la propagazione. Ricercatori di università italiane, spagnole, svizzere e britanniche, assieme ad esperti della società Yahoo! e della Banca centrale europea, studieranno il modo in cui i complessi sistemi di informazione e transazione digitale, strettamente interconnessi, espongono gli istituti finanziari a rischi sistemici. Basandosi su un nuovo approccio multidisciplinare di ricerca, il progetto analizzerà il complesso sistema mondiale di operazioni finanziarie svolte elettronicamente e condurrà ricerche su Internet per monitorare l'intensificarsi dei rischi che minacciano il sistema finanziario e l'economia in generale.

Neelie Kroes, commissaria europea per l'Agenda digitale vice-presidente della Commissione, ha dichiarato: “Concentrandosi sui rischi sistemici derivanti dai sistemi di informazione e transazione digitale strettamente connessi fra di loro, questo nuovo progetto dovrebbe permettere un miglior monitoraggio dei mercati finanziari.”

Oggigiorno gli istituti finanziari sono connessi reciprocamente in una rete complessa di sistemi di transazioni elettroniche. In un sistema così fortemente interconnesso, in caso di fallimento di un istituto finanziario esiste il rischio che un “effetto domino” possa contagiare anche altri istituti, per quanto finanziariamente sani. Uno dei motivi per cui non si è previsto in modo adeguato la gravità della recente crisi finanziaria è dovuto al fatto che gli strumenti e i dati a disposizione non hanno consentito agli esperti di considerare abbastanza fino a che punto il settore dipenda da tali complesse interazioni e reciproche esposizioni. Scopo del progetto “Forecasting Financial Crises” (“Prevedere le crisi finanziarie”) è aiutare i responsabili politici a meglio comprendere in che modo i sistemi bancari, i mercati azionari e il flusso del credito siano reciprocamente connessi. Gli strumenti informatici e concettuali messi a punto durante la ricerca potrebbero aiutare a sviluppare sistemi di allerta precoce che consentirebbero, se necessario, di prendere misure volte a stabilizzare i mercati finanziari. La ricerca non si concentrerà soltanto sui dati relativi alle transazioni finanziarie, ma prenderà in considerazione anche i dati di ricerca su Internet, quali la frequenza sui motori di ricerca di certe parole chiave relative alla finanza. Si vogliono elaborare nuovi indicatori di rischio che possano essere utilizzati dagli organismi incaricati di definire le politiche (la Banca centrale europea, il comitato europeo per il rischio sistemico o il comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria, per esempio) per prevenire future crisi finanziarie.

Si farà ricorso ad un nuovo approccio multidisciplinare che assocerà i risultati dello studio dei sistemi complessi e della fisica della stabilità e della resilienza ai moderni approcci economici. Gli strumenti basati sulle TIC che ne risulteranno andrebbero ad integrare le misure di vasta portata adottate in Europa in risposta alla recente crisi finanziaria per rafforzare la regolamentazione degli istituti finanziari e migliorare il monitoraggio e la vigilanza dei mercati (vedasi IP/09/1347).

Contesto

I lavori di ricerca sono stati avviati nel settembre 2010 e termineranno nel 2013 per un costo complessivo di 2,48 milioni di euro. La Commissione contribuirà con 1,8 milioni di euro provenienti dal bilancio per la ricerca sulle TIC del Settimo programma quadro 2007-2013. Il progetto fa parte dell'iniziativa della Commissione volta a stimolare la ricerca ad alto rischio nel settore delle tecnologie dell'informazione future ed emergenti (FET- Open), uno degli obiettivi dell'Agenda europea del digitale adottata dalla Commissione nel maggio 2010 che ha fatto seguito alla strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

FET-Open è costantemente aperto alla presentazione di proposte di ricerca concettualmente nuove, ad alto potenziale e proiettate nel lungo termine. I fondi previsti nel quadro dell'iniziativa consentono di far fronte alle nuove sfide nel campo della ricerca sulle TIC che non rientrano tra le priorità di altri meccanismi di finanziamento.

Partecipano al progetto "Forecasting Financial Crises" sei istituti universitari europei: l'Istituto dei sistemi complessi del Consiglio nazionale delle ricerche italiano, l'Università di Oxford, Regno Unito, l'Istituto federale di tecnologia di Zurigo, Svizzera, la Fondazione "Barcelona Media" dell'Università Pompeu-Fabra, Spagna, la City University London, Regno Unito e l'Università politecnica delle Marche, Italia. Yahoo! Research metterà a disposizione dati e la sua competenza in materia di dati di ricerca su Internet. La Banca centrale europea parteciperà al progetto in qualità di consulente.

Ulteriori informazioni:

<http://www.focproject.net/>

(Commissione europea, 18 ottobre 2010)

POLITICA REGIONALE

PARERE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE E MARITTIME D'EUROPA: "LE REGIONI, PARTNER RESPONSABILI DI UNA POLITICA REGIONALE EFFICIENTE DOPO IL 2013"

Il dibattito ideologico che si svolge attualmente nell'ambito della Commissione Europea e degli Stati membri, tendente a ritenere che certe politiche settoriali siano le più efficaci a far fronte alle sfide con cui l'Unione si confronta, relega la politica di coesione al rango di variabile correttiva. Se una tale scelta politica può essere comprensibile in aree in cui i divari di sviluppo tra Regioni sono deboli - come negli Stati Uniti, dove il rapporto è di 1 a 2,5 - la stessa sarebbe pregiudizievole in Europa, dove essa, a causa di divari regionali molto più elevati (da 1 a 8), porterebbe ad una concentrazione geografica che impedirebbe alla maggioranza delle Regioni di sviluppare la loro competitività.

Ad alcuni mesi dell'apertura dei negoziati sulla base delle proposte di regolamento della Commissione Europea, le Regioni periferiche marittime non possono credere che un tale approccio sia seriamente sostenuto. Esse sostengono un diverso approccio fondato sui 5 punti seguenti :

1. Il contesto economico europeo e mondiale giustifica il mantenimento di una politica di coesione per tutte le Regioni europee.

Secondo i dati di Eurostat, il 55% delle Regioni europee aveva nel 2006 un PIL inferiore alla media comunitaria. Questa cifra testimonia il deficit di competitività delle Regioni europee a scala dell'Unione. Questo deficit è valido anche su scala mondiale: secondo i dati dell'OCSE, il PIL delle Regioni europee è in media sensibilmente più basso di quello dei suoi concorrenti diretti, in particolare americani, cosa che relativizza il concetto di « Regione ricca » avanzato dai difensori degli approcci redistributivi. La crisi, toccando fortemente e in modo ineguale le Regioni europee, rischia di colpire maggiormente questo stato di fatto. La CRPM ritiene quindi che il mantenimento di un sostegno strutturale europeo sull'insieme del suo territorio sia fondamentale per permettere ad ogni Regione di assorbire questo impatto, sviluppando un nuovo modello strategico fondato su una vera società della conoscenza,

rispettosa dell'ambiente e a bassa emissione di carbonio, così come sul cambiamento dei sistemi occupazionali e formativi necessari ad accompagnare tale modello. Chiede ai dirigenti europei di tener conto di questa realtà in occasione della discussione finanziaria sulla politica di coesione.

2. La politica di coesione deve essere coerente con la Strategia Europa 2020 ma deve conservare la propria funzione

La Strategia Europa 2020 è un imperativo condiviso dall'insieme degli attori europei, e la CRPM ha sin d'ora affermato il proprio sostegno ai suoi obiettivi strategici. Per il loro conseguimento occorre che tutte le politiche europee, tra cui la politica di coesione, rientrino in modo coerente in questa visione globale. Tuttavia, le Regioni periferiche marittime ritengono che la politica di coesione non possa limitarsi a diventare lo strumento finanziario di questa strategia di crescita. Da un lato il Trattato di Lisbona, sul piano istituzionale e politico pone la riduzione delle disparità di sviluppo tra le Regioni europee quale obiettivo principale di questa politica. Nessuna azione della politica di coesione a favore della crescita europea può dunque contravvenire all'imperativo di coesione economica, sociale e territoriale. Dall'altro lato, sul piano economico, l'aumento delle disparità interregionali ostacolerebbe il conseguimento degli stessi obiettivi della strategia. Inoltre, la dimensione regionale inerente alla politica di coesione fa della sua governance un elemento altrettanto determinante della sua efficacia quanto la sua dimensione di bilancio. Questa complementarietà deve essere accettata e valorizzata più chiaramente di quanto non lasci oggi pensare la Strategia Europa 2020, se si vogliono massimizzarne i risultati ed i vantaggi.

3. La dimensione regionale deve restare al centro della politica di coesione

La base giuridica stessa della politica di coesione ne fa una politica di natura allocativa e vieta ogni rinazionalizzazione, che la trasformerebbe in un semplice strumento di redistribuzione di bilancio tra Stati, senza alcuna condizionalità né garanzia di risultato.

Sulla base della realtà economica delle Regioni europee, come pure delle costrizioni che pesano sull'insieme dei bilanci pubblici, le Regioni periferiche marittime sostengono, a partire dal 2014, un'architettura fondata su uno status quo completato in modo da tener conto di queste costrizioni. Concretamente:

- Un aiuto finanziario sostanziale e prioritario per le Regioni il cui PIL è inferiore al 75% della media UE27;
- Un aiuto specifico per le Regioni intermedie in “phasing out” dell'obiettivo «Convergenza»;
- Un aiuto per tutte le Regioni il cui PIL è superiore al 75% della media comunitaria; Tra esse, le Regioni il cui PIL è inferiore alla media comunitaria, che testimoniano tutte di una difficoltà strutturale di adattamento, dovranno essere oggetto di un aiuto specifico, la cui intensità finanziaria, insufficiente nel contesto attuale, sia rivalutata, in modo da sostenere in modo più efficace il consolidamento dai loro vantaggi competitivi;
- Un sostegno accresciuto alla cooperazione territoriale, che deve essere considerata come un fattore fondamentale dello sviluppo regionale, sorretto in particolare dal ricorso ai Programmi Operativi multiregionali transfrontalieri, dall'elaborazione di Strategie macroregionali in collegamento con il mainstream e con il rafforzamento di uno strumento di cooperazione interregionale per le azioni di cooperazione d'intensità inferiore.

Tale schema dovrà essere attuato nel quadro di una programmazione regionale unica che includa le specificità infraregionali (urbane, rurali, ecc.) naturali e fisiche (come quelle delle isole e dei piccoli Stati insulari, delle zone a bassa densità di popolazione del Grande Nord e delle zone di montagna, come Ceuta, Melilla, e le Regioni Ultraperiferiche), e tenga correttamente conto di tali specificità in virtù del principio di coesione territoriale, che non deve essere un'alternativa alla dimensione regionale della politica di coesione, bensì una dimensione complementare fondata sulla solidarietà e le libertà fondamentali previste dal Trattato per ogni Regione ed ogni cittadino.

4. Il rafforzamento della condizionalità è necessario per una maggiore trasparenza ed efficacia...

Una sussidiarietà che sia oggetto di un contratto reale è creatrice di valore aggiunto comunitario. È per tale ragione che siamo pronti ad accettare una condizionalità rafforzata della politica regionale nel quadro di una adeguata governance.

Le Regioni periferiche marittime si oppongono fermamente ad ogni condizionalità macro-economica, come è proposta dalla Commissione ai fini del rafforzamento della governance economica dell'Unione, poiché tale misura farebbe scomparire la dimensione regionale e programmatica intrinseca alla politica di coesione. Sarebbe inoltre controproducente, poiché amputerebbe gli Stati e le Regioni interessate di una parte dei mezzi destinati a ristabilire una situazione macroeconomica soddisfacente.

Di contro, ritengono che sarebbe auspicabile e benefico rafforzare la condizionalità legata alla natura stessa

della politica di coesione, in particolare:

- Mantenere un livello di concentrazione finanziaria equivalente al livello attuale, in modo da conservare un margine di flessibilità per l'insieme delle Regioni, al fine di poter tenere conto di alcune realtà socioeconomiche;
- Completare la concentrazione finanziaria con una concentrazione tematica inversamente proporzionale al volume della dotazione finanziaria regionale. In altri termini, più la dotazione regionale sarà debole, più la Regione dovrà concentrare i suoi interventi su un numero limitato di priorità (3 priorità al massimo per le Regioni il cui PIL sia superiore al 75% della media UE27, e 2 per le Regioni il cui il PIL sia superiore alla media comunitaria). Un'alternativa consisterebbe nel lasciare libero accesso alle 5 priorità della Strategia UE 2020 ma concentrare una parte della dotazione finanziaria su una di esse. Questa selezione tematica degli obiettivi sarà sotto la responsabilità delle Regioni e dovrà basarsi su un obiettivo diagnostico delle caratteristiche regionali;
- Assegnare un bonus (per esempio in termini di tasso di cofinanziamento) alle Regioni che accettino di concentrare maggiormente del minimo imposto dal regolamento;
- Rendere obbligatoria da parte delle Regioni l'indicazione della ripartizione territoriale (livello NUTS3) degli interventi finanziati dai Fondi strutturali, nel quadro di una programmazione regionale integrata;
- Aumentare la responsabilità regionale, da una parte in termini di risultati (responsabilità politica dinanzi alla Commissione), e dall'altra in termini di gestione finanziaria e di audit in partenariato con le autorità nazionali (responsabilità finanziaria dinanzi alle istanze di controllo), nel quadro di un sistema semplificato ed unico di controllo e di audit destinato a limitare la burocrazia. D'altra parte, deve essere garantita l'effettiva attuazione del principio di addizionalità esistente, per favorire l'effetto leva dell'aiuto strutturale ed il carattere innovativo delle azioni cofinanziate. Esso sarebbe messo in evidenza nell'ambito dei Programmi operativi regionali, che spetterà alla Commissione europea convalidare.

5. ... ma deve essere accompagnato da una governance pianificata fondata sull'integrazione e la contrattualizzazione.

Per essere efficace, questa condizionalità deve essere applicata ad una programmazione regionalizzata integrata. In questo quadro, il FESR e il FSE devono agire in sinergia, poiché è del legame rigoroso tra l'azione strutturale e quella a favore dell'occupazione che apparirà il valore aggiunto comunitario del FSE. Lo stesso dicasi per le misure di diversificazione economica e sociale del FEADER: queste sono in ogni punto simili all'azione del FESR e devono rientrare nel quadro della politica di coesione.

Inoltre, per essere largamente accettata dai responsabili nazionali e regionali, questa condizionalità deve accompagnarsi ad un ricentraggio dei compiti della Commissione Europea relativamente al controllo strategico della politica di coesione, in collegamento con la Strategia Europa 2020, che lasci alle autorità nazionali e regionali la responsabilità dell'attuazione e della gestione finanziaria. A tal fine, auspichiamo un'attuazione veramente contrattualizzata della politica di coesione - bi o tripartita in funzione della realtà istituzionale degli Stati membri - a partire dal 2014.

Ulteriori informazioni: <http://www.crpm.org/>

(CPRM- CONFERENCE OF PERIPHERAL MARITIME REGIONS OF EUROPE- 18 OTTOBRE 2010)

TRASPORTI

DIRITTI E SICUREZZA DEI PASSEGGERI, MENO MORTI SULLE STRADE EUROPEE

Per rendere le nostre strade più sicure si punta a conciliare comportamenti responsabili da parte dei conducenti, qualità dell'infrastruttura stradale e sicurezza dei veicoli.

Nel 2009 sono morte sulle strade dell'UE circa 35 000 persone, oltre un terzo in meno rispetto al 2001. Questo calo, seppur significativo, non può certo essere considerato motivo di vanto. In una recente indagine condotta dall'UE sulla sicurezza stradale in Europa la maggior parte degli intervistati afferma che si dovrebbe fare di più per ridurre il numero degli incidenti.

Tra le principali cause degli incidenti mortali figurano l'alta velocità, il consumo di alcol e il mancato uso delle cinture di sicurezza. Ma pongono rischi inutili anche la scarsa manutenzione delle strade e l'insufficiente sicurezza dei veicoli.

I nuovi orientamenti per la sicurezza stradale, proposti lo scorso mese di luglio dalla Commissione, riguardano in primo luogo la formazione dei conducenti e il rispetto del codice della strada. Sottolineano anche la necessità di strade migliori, specie nelle aree rurali ed urbane, dove si verifica la maggior parte degli incidenti.

Le automobili potrebbero diventare più sicure mediante l'uso di tecnologie intelligenti, come i sensori che segnalano l'uscita di carreggiata del veicolo.

Ogni anno i motociclisti, che rappresentano solo il 2% degli utenti della strada, restano coinvolti nel 17% degli incidenti mortali. Dispositivi come sistemi di frenaggio avanzati potrebbero accrescere la sicurezza di moto e ciclomotori.

Per il terzo anno consecutivo, il 13 ottobre si è celebrata la Giornata europea della sicurezza stradale. Quest'anno la Commissione ha illustrato i nuovi orientamenti per il prossimo decennio, ribadendo l'impegno preso nel 2001 di ridurre il tasso di mortalità sulle strade europee del 50%.

Per la presidenza belga dell'UE questa giornata è stata l'occasione di presentare a Bruxelles alcune delle iniziative condotte in tutta Europa per contrastare le più frequenti infrazioni del codice della strada.

Ulteriori informazioni:

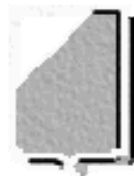
Orientamenti della Commissione in materia di sicurezza stradale:
http://ec.europa.eu/transport/road_safety/pdf/com_20072010_it.pdf

(Commissione europea- 12 ottobre 2010)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



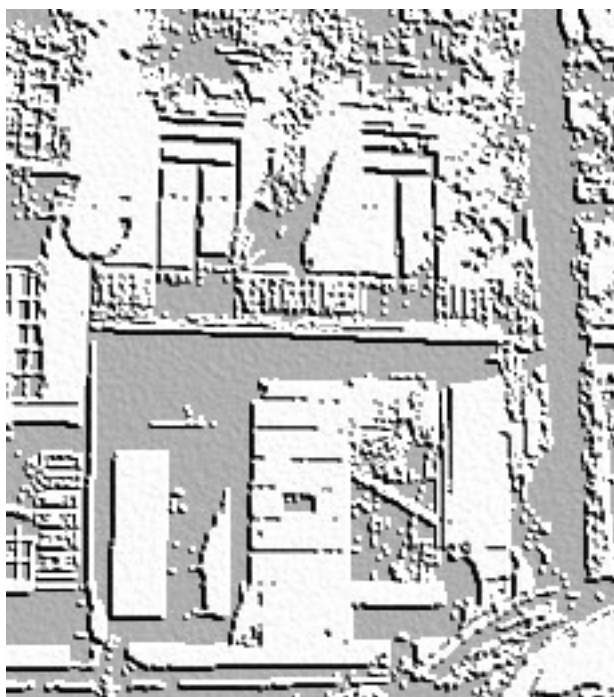
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 16/p

21 Ottobre 2010

Selezione di richieste di partenariato

AGRICOLTURA

RICERCA PARTNER PER SVILUPPARE PROGETTI EUROPEI DI “SOSTEGNO PER AZIONI INFORMATIVE COLLEGATE ALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE”- PROVINCIA DI PESCARA

Dear colleagues,

the Province of Pescara, is interested in a partnership for the submission of a draft under the CALL FOR PROPOSALS 'Support for information measures relating to the common agricultural policy' Implementation of information measures under budget heading 05 08 06 for 2011, published on Official Journal of the European Union C 231 -27 august 2010. Deadline 5 November 2010.

I would like to kindly ask you to disseminate the partner search among your contacts.

For information and expression of interest, please, contact the following contact person:

Daniela Buzzi

Provincia di Pescara
Settore VI - Politiche Sociali e Comunitarie
Responsabile del Servizio Politiche Comunitarie

P.zza Italia 30
65121 Pescara
Tel. 0039. 085.3724412/ 0039 085 385240; Fax. 0039. 085. 2058797
E-mail: daniela.buzzi@provincia.pescara.it

Kind regards

Fabiano DE LEONARDIS

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza
Attività di Collegamento con l'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles
Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/>
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA PARTNER NELL'AMBITO DEL PROGETTO ROUSSEAU 2012, CONSIGLIO
GENERALE DELL' OISE**

Dear colleagues,

The General Council of Oise (one of the 3 “départements” situated in Picardie Region) is looking for partners in order to develop European projects around the 300-years event of the birth of the famous French speaking philosopher Mr Jean-Jacques Rousseau (1712 – 1778). Please find in attachment details around these projects.

Could you please circulate this partner search within your regional networks?

For further details, feel free to contact:

Natacha MARGOTTEAU
General Council of Oise / Culture Unit
Policy Officer - ROUSSEAU 2012 Project
Phones : 0033(0)3.44.10.40.39 / 0033 (0)7.86.52.58.04
Email: Natacha.MARGOTTEAU@cg60.fr
URL : <http://www.oise.fr/>

Best Regards,

Romain Nivelles,
Délégation de la Picardie auprès de l'UE
Responsable

Conséil Régional de la Picardie, 15, rue Guimard, 1040 Bruxelles,
Tél. 0032 2 234 5631 , fax 0032 2 234 56309

PROJECT ROUSSEAU 2012 – EUROPEAN PARTNERSHIP
Conseil général de l'Oise

The context:

Genevan and European citizen, Jean-Jacques Rousseau is a great figure of The Enlightenment in Europe. His thought left deep tracks in various fields of our contemporary society. The park Jean-Jacques Rousseau in Ermenonville, where the philosopher died, is nowadays the property of the General Council of the Oise.

2012, year of the third centenary of Rousseau's birthday will be the occasion to redefine a European message in relevance to The Enlightenment's thinking.

The concept:

The personality of Rousseau invites us to make a participative project, open to the civil society, at the crossroads of arts, philosophy and citizenship, in order to question our values and our models for the building of a common European future.

The stakes of a European partnership:

The stake is to recompose modern sociability around the sharing of the word, of the values of the Enlightenment and of the artistic expressions:

- Identity stakes by supporting citizens networks in a civil society committed “to the “living-together””.
- Territorial stakes by organizing a cultural networking between the different areas.
- Stakes in democratic solidarity by exchanging the skills but also scientific and artistic practices.

The objectives:

- Promote philosophy and arts as the vector of the construction of the individual citizenship.
- Question and reassert the universal values to rebuild a new Europe according to The Enlightenment’s ideas.
- Develop the intercultural dialogue by the circulation of European thinkers and artists.

The European projects:

COMENIUS project: due to February 2011 “Philosophy ion Education” in association with UNESCO

The purpose of this project is to create an Encyclopedia of the 21st century from children's words, supervised by teachers, on common themes and put on the opposite page with the thought of the great philosophers from their own countries. It’s a participative and interactive project: pupils and teachers of these countries can communicate between them thanks to the Web and participate in meetings. Bringing the children to wonder about the European common values inherited from the Enlightenment will encourage the free word and by the way help in the construction of the citizens and in the living together. As privileged actors of this reflection, children are both the carriers and the guarantors of this sustainable thought and action.

This project is in the running on from the educational policy lead by the park Jean-Jacques Rousseau which since 2010 has set up the “Emile’s snack times”. They are philosophical gatherings supervised by specialists during school time and vacations.

It aims at developing children’s intellectual curiosity and critical mind, necessary for the citizenship building as well as the individual development. This innovative action has aroused the interest of the UNESCO where a communication will be launched for a reflection on the new philosophical practices and the ways to integrate philosophy in everyday life and in the child development process. This intervention which will take place on 19th November 2010 will provide a large audience to our European project since the World Day of Philosophy is being celebrated by not less than 80 countries.

So, there are 4 actions for this project :

Philosophic workshops with children and pupils (formal and informal education) to develop reflection about the Enlightenment’s values and the “living-together”.

Formation for adults in order to supervise this workshops, encouraging the mobility of adults and the circulation of ideas.

The creation of a Encyclopedia of the 21st century from children's words (published on paper and a website)

Setting up of meetings with specialists.

CULTURE project: due to October 2011, "Republican banquets"

As festive and popular meetings, the banquets will be based on the complementarity between food, arts and philosophy. Local cultural and artistic associations selected in the framework of the departmental call for proposals will raise awareness among the population and thus mobilize them around this celebration. As times of conviviality, the banquets will present at the same time artistic performances and a solemn moment of reflection around Rousseau's ideas with the intervention of experts from European partner-countries. The circulation of thinkers and artists should contribute to the reassertion and the transmission of a common European message.

The inaugural banquet opening of 28th June, 2012 will be interconnected between all the partner countries according to chosen themes, thanks to the new technologies.

ENERGIA

PROGETTO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA ENERGETICA, MUNICIPALITY OF SKANDERBORG, CENTRAL DENMARK REGION

Dear colleagues,

The municipality of Skanderborg, Central Denmark Region, has decided to approach local issues related to energy consumption, energy production and climate strategy with a strong focus on international based solutions. Based on this, the municipality wishes to get in contact with relevant partners within 4 areas:

- 1) Testing/development of Smart Grid technology
- 2) CO2 efficient villages and city parts
- 3) Energy behaviour in households
- 4) Solar thermal solutions

Potential partners would be local authorities, research and educational institutions, enterprises and / or SME's.

For further information and expression of interest, please contact

(Ms) Malene Højberg Pedersen
Department of Planning & Business Development
Municipality of Skanderborg
Malene.hojberg@skanderborg.dk
Phone: + 45 87 94 7309

Med venlig hilsen / Kind regards

Central Denmark EU Office

Telephone: +32 2 230 87 32
E.MAIL: info@centraldenmark.eu

www.centraldenmark.eu

Ideas and areas of interest for cooperation on international projects – from Skanderborg Municipality, Denmark

The municipality of Skanderborg, Central Denmark Region, has decided to approach local issues related to energy consumption, energy production and climate strategy with a strong focus on international based solutions. Based on this, the municipality wishes to get in contact with relevant partners within 4 areas:

- 1) Testing/development of Smart Grid technology
- 2) CO2 efficient villages and city parts
- 3) Energy behaviour in households
- 4) Solar thermal solutions

About the municipality

The municipality of Skanderborg contains 57.303 inhabitants and is neatly situated in the eastern part of Central Denmark, in close proximity to Aarhus, the second largest city in Denmark.

The Department of Planning & Business development employs 11 people of which 3 are involved in the international cooperation of the community, among other things contact to the city's twinning town, Eisenach in Germany. Previously, the municipality has participated in an INNOURBA project on urban development with partners from Sweden and Finland.

The Department of Planning & Business development employs a climate co-ordinator working on Agenda 21 related tasks, especially within the field of climate and energy; an area with a high priority in the municipality.

Currently, Skanderborg Municipality is adapting a new climate policy, which focuses on three key areas: 1) converting energy consumption in the municipality (business, households etc. included) into renewable energy; 2) reducing energy consumption and 3) cooperation with businesses and civil society and dissemination of information about switching to the use of energy from renewable energy resource. There is also a strong desire to link the climate strategy to the business development policy which is currently under preparation, in order to ensure that local companies benefit from climate projects and other activities necessary in the step towards a greener economy.

The municipality has wide experience in terms of engaging the business life and the civil society in dialogue, and the municipality is known to other Danish municipalities for its high level of citizen involvement. Subsequently, Skanderborg municipality has a good foundation for participating in projects that has a high level of citizen involvement.

Geographically, the municipality has good infrastructural ties with the rest of the Central Denmark region, the other part of Denmark and the northern part of Germany. Also, Skanderborg is only an hour's drive away from the two international airports, Billund and Aarhus Airport. Skanderborg and its co-municipal cities have a dynamic business life, which is primarily made up of small and medium sized enterprises. The employment rate in area is high, due to a well educated labour force and the proximity to the Central Denmark's capital, Aarhus.

1. Smart Grid technology

The municipality of Skanderborg would be interested in participating in projects related to Smart Grid technology. Specifically, the municipality may offer a test platform for potential projects on smart grid technology, where companies/research centres or energy companies behind the projects wish to apply the technology in a local authority context.

As an example, Skanderborg municipality has participated in local project about CO2 efficient sailing in the local lake lands (fuelling boats for tourist with electricity generated from solar cells). A further development of such a project would require a combination with Smart Grid technology in order to use the solar energy efficiently and in order to secure that boats are able to draw renewable energy at any time.

The municipality could for instance function as a test platform for products or processes and thereby support further development of this or similar project. Similarly, testing of smart grid technology may be applied in relation to intelligent energy use in households etc.

2. CO 2 efficient city/villages

Skanderborg Municipality is interested in obtaining more information on potential partners or projects that wish to further develop an idea about a CO2 efficient city area. This is to be obtained by ensuring that the citizens/households in a certain area become CO2 efficient/neutral through the use of sustainable energy resource.

We could imagine a common project that aims at establishing an area of households, where energy consumption and energy production go hand in hand, so that households only use electricity, when there is energy from renewable sources (wind, solar thermal etc.) available in power plant.

Such a project idea could have two focus points which might be divided into different potential projects:

- 1) ideas on how to create local energy production/optimize energy production in the household (solar thermal/wind energy) and the technical aspects of ensuring that households only draw electricity when it can be generated from renewable energy from the power plant – this might include testing/developing smart grid technology.
- 2) Ideas/analysis' and activities that concerns changing household behaviour in terms of switching to energy from renewable sources. Here, existing villages/country side villages etc. might work as a testing area in a project.

3. Change of energy behaviour in households (similar to above)

The municipality of Skanderborg is interested in developing ideas with partners (local municipalities/educational institutions/enterprises etc.) on how to increase the use of energy from renewable sources in the households. More specifically, a project focus could be how to change household behaviour, for instance securing that households switch towards the use of energy from renewable resources (solar thermal, wind energy etc.)

4. Projects evolving around generating electricity from solar thermal

Renewable energy and generating heat/electricity from solar thermal is a priority in the upcoming climate strategy for Skanderborg Municipality and as such, projects relating to new ideas on how best to use solar thermal technology would be of interest to us.

Partners

We imagine potential partners being local authorities, research and educational institutions, enterprises and / or SME's.

In terms of cooperation, Skanderborg Municipality is looking for partners interested in developing project ideas that may result in an application for an EU project in 2011 or 2012. Additionally, we would also be interested in getting in touch with a group of partners applying for an EU project in a near future that might be lacking a partner. Finally, Skanderborg Municipality is interested in bilateral or multilateral cooperation on i.e. best practise or knowledge sharing, for instance on household behaviour and energy savings.

For more information please contact:

Malene Højberg Pedersen

Department of Planning & Business Development

Malene.hojberg@skanderborg.dk

Phone: + 45 87 94 7309

ISTRUZIONE

PROGETTO COMENIUS, BIRKELAND PRIMARY SCHOOL, NORWAY

Dear Madam or Sir

Birkeland primary school is located in the southern part of Norway and they are looking for partners in Europe.

Resume: Birkeland primary school in Southern Norway is looking for partners across Europe for a Comenius project.

The focus for the project is enhancing a healthier and active life that helps promote good health.

For more information and contact details please read attachment.

*Kind regards,
Fredrik Skau Gundersen*

*Project Officer
South-Norway European Office
Phone: +32 4 70 13 98 45
E-mail: fsg@south-norway.no*

PROJECT: Diet, health and physical activity

Resume:

Birkeland School is seeking partnership schools for a Comenius project. The plan is to apply in February 2011. The project will try to build awareness and competence on healthier and more active lifestyle among pupils.

The thoughts behind the project:

We notice that kids become more and more inactive. They spend a lot of time in front of the TV and the computer, and they are not attending physical activities and playing outside as much as Norwegian kids traditionally have been. Conditions around meals are often characterized by being rushed, and families often end up preparing meals that are quick to prepare. We want to make the pupils aware of the steps that they themselves can take to live a healthier and active life that helps promote good health.

Level of education:

Upper primary level (year 5 to 7 - age 10 to 12)

The theme of the project:

Diet, health and physical activity

Project goals:

- the pupils should become more physically active.

- the pupils should become more conscious of what is healthy food
- the pupils should become more aware of the relationship between physical activity, diet and health
- find out how physical and outdoor activities are prioritized and adapted to do in school time.

Possible project activities:

- communication through digital media
- make healthy food from other countries
- exchange ideas for physical activities (games, sports and physical recreation etc)
- competitions based on physical activities (between the countries)
- learn about each others outdoor activities and leisure activities.
- learn about how the nature is used during school hours and during the pupils' spare time in the different countries.

Who do we want to partners with?

One of the schools has to be in an EU-member state. Other than that we would like the working language to be English, so that our pupils get to practise the language.

Who are we?

We are three teachers working at Birkeland School, which has approx. 400 pupils attending from year 1 to year 7. Children start school at the age of 6 in Norway. During the time of the project our pupils will be in year 5 and 6. There are 3 classes with 18-20 pupils in each class.

The school lies in the community of Birkenes, which has approx. 4300 inhabitants, and it is situated 30 km north of Kristiansand. The community has traditionally been associated with forestry, agriculture and farming. Now the industry is important for the community.

Contact information:

Contact: Maren Stakkeland
 Phone number to the school: 37281750
 Mobile phone: +47 47306373
 Email: mast@birkenes.kommune.no

PROGETTO LEONARDO DA VINCI MOBILITY- MUNICIPALITY OF BENGTSFORS

Dear colleagues,

The Municipality of Bengtsfors, in Region Västra Götaland is searching for partners for a Leonardo da Vinci Mobility project.

The municipality has approximately 10.000 inhabitants and is looking for municipalities of similar size and characteristics as Bengtsfors wishing to be the host organisation for the mobility project, preferably in the Netherlands, Ireland, Spain, Denmark, Finland and Italy.

Please find a description attached.

Bengtsfors would like to develop skills and to create a more attractive employer within the elderly care of the social services department through a Leonardo da Vinci Mobility project.

The activities will include job shadowing at work places in different countries in Europe, with the aim to learn more about measures to improve patient safety, enhance the quality of services, new technologies, promote the rights/influence of patients, provide different models for the care and treatment of elderly people, etc.

The target group for the project will be staff working in the field of healthcare and elderly care.
Key words: Job shadowing, elderly care/health care, new working methods to meet future challenges

In the first instance, the Municipality of Bengtsfors wishes to carry out a preparatory visit (*deadline 15th November*), in order to develop the project proposal and make a full application for a Leonardo da Vinci Mobility project in 2011.

We kindly ask you to take direct contact with:

Mrs. Lone Lumbye Jansson
Head of Social services department
E-mail: lone.lumbye.jansson@bengtsfors.se
Telephone: +46 531 526501

We hope you find this interesting and we look forward hearing from you.
Please feel free to diffuse the information at local and regional level.

Kind regards,
Kajsa Sundström Van Zeveren

Programme:	Leonardo da Vinci – Mobility
Deadline:	15 th November deadline for preparatory visit Februari 2011 deadline for Mobility project
Contact person:	Name: Mrs. Lone Lumbye Jansson Title/profession: Head of Social services department E-mail: lone.lumbye.jansson@bengtsfors.se Telephone: +46 531 526501 Address: Box 14, 666 21 Bengtsfors, Sweden
Organisation:	<p>The Municipality of Bengtsfors is a municipality in Region Västra Götaland in western Sweden. Its seat is located in the town of Bengtsfors and the municipality has approximately 10.000 inhabitants. The municipality is best known for its scenic setting and Dalsland's canal runs through several towns in the municipality.</p> <p>Bengtsfors is also known for their long tradition in arts and crafts. Stenebyskolan, a nationwide unique vocational school for arts and crafts strongly contributes to the vast variety of craftsmen who live and work in the community. The school provides artistic craft courses on wood, metal and textiles at basic, intermediate and higher education levels</p> <p>The Social services department in Bengtsfors, which is the organization initiating the partner search, is among other things responsible for health care in the municipality. The department work in the following fields:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domestic services including short-stay and rehabilitation • Assistance officers

	<ul style="list-style-type: none"> • Care for the physically and mentally disabled, including short-term accommodation • Individual and Family Care • Medically responsible nurse • Special housing including nurses
Project idea:	<p>The care of elderly is a common future challenge for European countries. A major proportion of the population is ageing, and the municipalities will undergo a vast demographic shift. The need for assistance is increasing while at the same time, the working population is decreasing.</p> <p>Bengtsfors would like to develop skills and to create a more attractive employer within the elderly care of the social services department through a Leonardo da Vinci Mobility project.</p> <p>The activities will include job shadowing at work places in different countries in Europe, with the aim to learn more about measures to improve patient safety, enhance the quality of services, new technologies, promote the rights/influence of patients, provide different models for the care and treatment of elderly people, etc.</p> <p>The target group for the project will be staff working in the field of healthcare and elderly care.</p> <p>In the first instance, the Municipality of Bengtsfors wishes to carry out a preparatory visit (deadline 15th November), in order to develop the project proposal and make a full application for a Leonardo da Vinci Mobility project in 2011.</p> <p>If you find this proposal interesting, please do not hesitate to contact us for further details <u>as soon as possible</u> and no later than 31th October 2010.</p>
Partners searched:	Municipalities of similar size and characteristics as Bengtsfors wishing to be the host organisation for the mobility project, preferably in the Netherlands, Ireland, Spain, Denmark, Finland and Italy.
Key words:	Job shadowing, elderly care/health care, new working methods to meet future challenges
Project period:	2011-2013

PROGETTO "PREVENZIONE E LOTTA AL CRIMINE", ANGLIA RUSKIN
UNIVERSITY, CAMBRIDGE, UK

Dear Colleagues,

Please find attached a Partner Search under the Prevention of and Fight Against Crime, Call for Action Grants

See:

- http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/isec/funding_isec_en.htm
- http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/isec/call_20100802/call_20100802_en.htm

Project:

Restorative Justice Mediation: inequality of access for the victims of young offenders

The lead partner, Anglia Ruskin University, is seeking European partner(s) to join its project consortium.

The project's research objective seeks to learn more about how legal systems either promote or inhibit restorative justice victim- offender mediation as an intervention with young people across Europe.

The project seeks to achieve the following:

1. To establish the range of victim offender mediation and restorative activity across a number of European countries that involves young offenders under 18years.
2. The project will review and evaluate the range of offences to determine whether the usual focus on low-level offences makes best use of restorative processes.
3. Through cross-referencing good practice between countries the research will propose a rationale for best restorative justice, victim- offender mediation practice.
4. The research will disseminate the project results through a joint publication, available in print and on the internet and will encourage and facilitate more specific local events.

To express an interest or to find out more information PLEASE CONTACT:-

Stephen Moore,
Reader in Social Policy,
Anglia Ruskin University, Cambridge, UK
stephen.moore@anglia.ac.uk

Kind regards,
Jackie Eveleigh

Ms Jackie Eveleigh
Senior European Policy Officer
East of England European Partnership
(usual working hours - Mon, Tues, Thurs, Fri mornings / Wed afternoons)

Tel: +322 289 1200 **Fax:** +322 289 1209
E: jackie.eveleigh@east-of-england.eu **W:** www.east-of-england.eu

PROGETTO “ARTMIS- AUTOMATED ROAD TRAFFIC MANAGEMENT AND INFORMATION SYSTEM”- UNIVERSITÀ EUROPEA DI CIPRO

Dear colleagues,

The **European University Cyprus** has developed a project idea to be submitted under the FP7 Transport call and is looking for partners to join the consortium as well as a lead / coordinator partner organisation.

The project entitled “*ARTMIS- Automated Road Traffic Management and Information System*” aims to examine the impact of the varying urban road-traffic conditions on the environment as well as the socio-economic environment and improve it through advanced technological means. The system will have the ability to collect information about road traffic, process it and use it to efficiently control the traffic lights. Furthermore, it will dispense relevant information to road users, police, hospitals etc. Additional localised information about shops, weather etc. can also be provided to the people that happen to be in the service area through a short range wireless network that the traffic lights will be equipped with. The system proposed will be managed at two levels. Ground and Aerial Level using aerial platforms such Unmanned Aerial Vehicles, Airships or Airplanes). Scenarios will vary according to flight zone regulations.

The project requires a multidisciplinary collaboration of partners from the field of science and engineering, economics as well as end users (SME or Public Transport Departments that wish to participate in order to improve their road traffic conditions).

I would like to kindly ask you to disseminate the partner search among your contacts.

For information and expression of interest, please, contact the following contact person:

Dr. Konstantinos KATZIS

European University Cyprus

Department Computer Science and Engineering

Telephone: +35-722-713296

Fax: +35-722-713013

Email: K.Katzis@euc.ac.cy

Kind regards,
Rosemary Strevinioti

Rosemary STREVINIOTI

EU Liaison Officer

European Office of Cyprus

NEW ADDRESS: Rond-Point Schuman 11, 2nd floor

B-1040 Brussels

NEW TELEPHONES: +32 (0) 2 280 22 85, +32 (0) 2 230 18 98

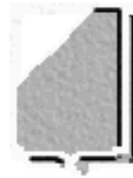
NEW FAX: +32 (0) 2 734 44 34

E-mail: strevinioti.rozamaria@ucy.ac.cy

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



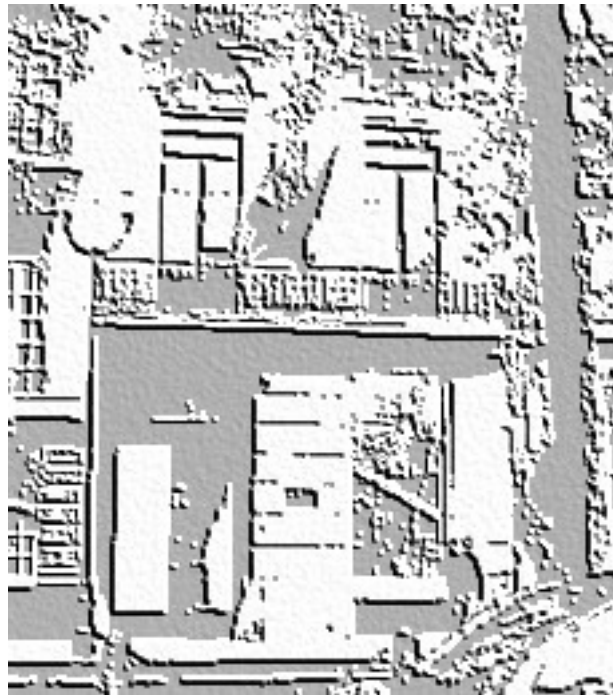
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 16/e

21 ottobre 2010

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

NEREUS (NETWORK OF EUROPEAN REGIONS USING SPACE TECHNOLOGIES) E REGIONE DI BRUXELLES, CONFERENZA “IL FUTURO DEL GMES DOPO IL 2014 DA UNA PROSPETTIVA REGIONALE”, 1 DICEMBRE 2010, BRUXELLES

Ladies and Gentlemen,
Dear colleagues,

Please find attached the invitation to the high-level debate: **“The future of GMES after 2014 from a regional perspective”** under the auspices of the Belgian Presidency of the European Union.

The event is co-organized by NEREUS and the Brussels-Capital Region.

Best regards,
Pascal Goergen
Delegate of the Brussels Capital Region to the EU
Représentation Permanente de la Belgique auprès de l'UE
Délégation de la Région de Bruxelles-Capitale
Rue de la Loi, 61-63
B-1040 Bruxelles

Tél:00 32 (0)2.233.03.00

Fax:00 32 (0)2.280.04.40

E-mail : pgoergen@europ.irisnet.be ou pascal.goergen@diplobel.fed.be

Invitation

Invitation: “The future of GMES after 2014 from a regional perspective” – Conference and Round Table Debate, 1st December 2010, 14.00-20.00 h

Dear NEREUS-Community,

Under the auspices of the EU Belgian Presidency, NEREUS1 and Brussels-Capital Region organize a conference and a round table debate on “The future of GMES after 2014 from a regional perspective”. The event will take place on

Wednesday, 01 December 2010, 14.00 – 20.00 h in Brussels (Conference Center Domaine Latour de Freins, 1180 Uccle, Please note: transport will be organized upon registration).

We will be very pleased if you would accept our invitation and join the debate. Following last years' NEREUS-Parliament Evening on the GIO-Regulation, the event wishes to offer the arena for European regions and representatives of European institutions to engage in an exchange on the future of Global Monitoring for Environment and Security (GMES), one of the Union's flagship projects. Especially in the context of the up-coming fully-fledged GMES-program for the period 2014 and onwards, the interests of regions and their citizens have to be clearly defined and articulated at political level. NEREUS, as the voice of European regions and Brussels-Capital Region wish to make all involved stakeholders aware of the significant regional dimension for developing GMES and raising its understanding and acceptance among European citizens. For more information please refer to the attached draft program.

Transport to the venue will be organized with buses from Brussels Center for registered participants. Due to security reasons only registered participants will be admitted to the venue. Registration will be possible via the NEREUS-website (<http://www.nereus-regions.eu/home>) from mid September.

We look forward to meeting you, and if you could please confirm your participation by registering via our website, it will facilitate our organisation of the event greatly.

Yours,
Alain Bénéteau Benoît Cerexhe

Draft programme

NEREUS-President Brussels Minister for Research

NEREUS – Event under Belgian Presidency dedicated to the debate “The future of GMES after 2014 from a regional perspective”

1 December 2010, 14.00 – 20.00 h

Preliminary Program

Venue: Domaine Latour de Freins, 1180 Uccle/Brussels, (www.latourdefreins.be), transport for registered participants will be organized from Brussels Center by bus

14.00 h Registration

15.00 h Welcome by Bruxelles Capital (Pascal Goergen Diplomatic Representative of the Brussels-Capital Region to the EU)

I. Part: Political Perspective

Moderator: Philippe VANRIE, CEO European BIC Network (EBN)

15.10 h Views of the Sky and Space Intergroup regarding the future of GMES 2014ff (MEP Vittorio Prodi, Italy)

15.30 h Regional concerns regarding GMES and its future operability (Carlos César, President of the Autonomous Region of Açores, Committee of the Regions)

15.45 h Representative of the Committee of the Regions

16.00 h Coffee

Up-coming GMES-program for the decade after 2014 – What are the challenges and opportunities – especially the role of regions?

16.20 h Views of the European Commission (Mauro Facchini, European Commission, Acting head of the GMES-Bureau, DG Enterprise)

16.40 h Views of ESA (Josef Aschbacher, European Space Agency, Head of the GMES Space Office)

Dialogue: NEREUS and European Institutions – Interests of regions regarding the up-coming GMES-program for the decade after 2014

17.00 h The role of Europe’s regions in GMES post 2014 (NEREUS-president Alain Bénéteau)

17.20 h Identified needs and concerns of regions – "25 Uses of GMES in the NEREUS Regions"

(Prof. Wells, NEREUS-representative East-Midlands and co-chair of

NEREUS-EO/GMES-Working Group, Leicester University)

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E LAST MINUTE MARKET IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE DEL PARLAMENTO EUROPEO, CONFERENZA "TRANSFORMING FOOD WASTE INTO A RESOURCE"

PARLAMENTO EUROPEO, BRUXELLES 28 OTTOBRE 2010

"Transforming Food Waste into a Resource" is the title of a conference which will be held on October 28, 2010 in hall A1E-1 at the European Parliament. The event, which relies on the patronage of the Committee on Agriculture and Rural Development of the European Parliament, is promoted by the Faculty of Agriculture, University of Bologna (Italy) and Last Minute Market, spin-off of the University of Bologna, which aims at reducing waste - food and otherwise – by developing innovative services for the recovery and reuse of unsold goods.

At the presence of Mr. Paolo De Castro, Chairman of the Committee on Agriculture and Rural Development and with the participation of academics, experts and some European organizations active

in the fight against waste, Prof. Andrea Segre ', Dean of the Faculty of Agriculture of the University of Bologna (Italy) and Chair of Last Minute Market, will introduce and discuss strategies for recovering wasted food.

The Conference will present a final draft and the subsequent signing of a document - signed by the participants- whose aim will be to achieve a 50% reduction in food waste at the European level by 2025 . At the same time the document will aim at including food waste as one of the main issues in the agenda of the European Commission.

For registration please send an email by friday with full name, date of birth and place of residence to paolo.decastro-office@europarl.europa.eu, and indicate whether you need a badge to enter the European Parliament or not.

Attached to this invitation you find the full program. I am looking forward to meeting you on the 28th of October.

With my best regards

Paolo De Castro

Chairman Committee on Agriculture and Rural Development
European Parliament

The conference will be held in English.

Conference Program

8:30 - 9:00: Registration

9:00 - 9:30: Opening remarks by Paolo De Castro, Chair of the Committee on Agriculture and Rural Development, European Parliament.

9.30 Opening of the conference. Coordination by Claudio Pagliara

9:30 -10:00: Andrea Segrè, Chair of LMM and Dean of the Faculty of Agriculture, University of Bologna (Italy)

Food Waste and the Last Minute Market experience

10:00 -10:30: Paul Connett, Professor in Chemistry, St. Lawrence University, New York (USA)

A Zero Waste Future

10:30 -11:00: Jan Lundqvist, Professor in Water Policy, Stockholm International Institute Water

Saving Water from Field to Fork

11.00.-11.30: Selina Juul, Founder of Stop Wasting Food Movement
(Denmark)

Food Waste in Denmark

11.30 -12.00: Tory Coates, FoodCycle (UK)

Food Waste in the UK

12.00 -12.30: Guillaume Bapst, co-founder of ANDES (France)

The role of social inclusion and the CAP in reducing food waste

12.30 -13.00: Claudio Pagliara, RAI correspondent from Jerusalem (Israel),
The case of Israel in the fight against food waste

**MESEURO CENTRE FOR MEDITERRANEAN EUROPE FOUNDATIONS,
CONFERENZA "THE GAMING SECTOR BETWEEN EUROPE AND THE
MEDITERRANEAN", 26 OTTOBRE 2010, BRUXELLES**

Dear,

Members of the European Parliament and joint Presidents of the Meseuro Centre, **Gianni Pittella** and **Mario Mauro**, are delighted to invite you to the Conference "The gaming sector between Europe and the Mediterranean" on **Tuesday 26th October**.

Meseuro Presidents are pleased to invite you to **a lunch which will follow the event**, during which the conference conclusions will be drawn.

Please find our invitation enclosed.

Interpretation services will be available in: **Italian, English, Spanish and French**

Please confirm your participation to info@meseuro.eu or + 0039 3450690944 and provide us with your birth date, address and ID number if you need a **European Parliament access badge**.
Accreditation will be possible from 8.30 am (entrance hall to Rue Wiertz ,60)

Letizia Caccavale
Meseuro-Centre for Mediterranean Europe Foundations
e-mail: info@meseuro.eu; web: www.meseuro.eu 0039 3450690944

The gaming sector between Europe and the Mediterranean "

Brussels, 26 October 2010

European Parliament – room JAN 6Q1

8,30 - Registration (entrance hall Rue Wiertz, 60)

9,00 - Welcome by Gianni Pittella MEP

Panel 1

"Future scenarios for an EU framework on gaming: Building on recent European jurisprudence, and in view of the European Commission's consultation on online gambling, what kind of regulatory models are most viable?"

Speakers:

- Guido Berardis (Director Services, DG Internal Market and Services, European Commission)
- Enzo Moavero Milanesi (Judge, European Court of First Instance)
- Antonio Tagliaferri (Director, AAMS)
- Jean-François Vilotte (President, ARJEL)
- Philippe Vlaemminck (Legal Expert, Vlaemminck & Partners)

11,00 - Panel 2

"Gaming as a funding tool for public and charitable activities: How can we learn from each other? Euro-Mediterranean best practices for funding sports, culture, social services, etc. through gaming revenues."

Speakers:

- Pedro Velazquez (Deputy Head of the Sport Unit Directorate General for Education and Culture, European Commission)
- Cesar Palacios (Director General Gaming, ONCE)

- Michael Stavros (Director Cyprus Government Lottery)
- Julien Zylberstein (EU Affairs Advisor UEFA)
12,00 - Lunch (Presidential dining room, PHS building 12th floor)
Conclusions by Mario Mauro MEP

**EVENTO ANNUALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE". 23/24 NOVEMBRE
2010, PRAGA**

The CENTRAL EUROPE Programme would like to invite you to the Programme's Annual Event taking place on 23&24 November 2010 in Prague.

The event will offer you the opportunity to:

- Network with stakeholders, decision makers, project promoters and regional developers from all over the Central Europe area.
- Learn more about the "Centre of Europe and its concept" from an untraditional point of view.
- Take part in a study tour to two of our projects in Prague/Kladno; get to know more about their tangible activities and meet people who made them possible.
- Learn about the state-of-the-art of the Programme and get relevant information or tips for your future work.
- Find out more about the EU relevant topics like Europe 2020 Agenda, future of transport networks and demographic & social change.

The online-registration is open now. To proceed with the registration procedure, please, click at: <http://www.central2013.eu/news-events-publications/events/annual-event-2010/registration/>.

The event's agenda and detailed information about the event is available at:

<http://www.central2013.eu/news-events-publications/events/annual-event-2010>.

In the forefront of the event the organisers collect the questions from the CENTRAL EUROPE Community for the prepared discussion panels. Within the CENTRAL EUROPE FORUM (http://www.central2013.eu/about-central/central-europe-community/forum/?tx_mmforum_pi1%5baction%5d=list_post&tx_mmforum_pi1%5btid%5d=32), members of the CENTRAL EUROPE website are kindly invited to post their questions related to the discussed fields Europe 2020 agenda, the future of accessibility and demographic change. The questions will be answered by the experts participating in the panel discussions within the Annual Event and answers will as well be posted on the CENTRAL EUROPE website.

We are looking forward to meeting you in Prague!

Your CENTRAL EUROPE Team

CENTRAL EUROPE PROGRAMME - COOPERATING FOR SUCCESS

Museumstrasse 3/A/III, A-1070 Vienna, Austria

E-mail: info@central2013.eu

<http://www.central2013.eu>

FAMSI (ANDALUSIAN FUND OF MUNICIPALITIES FOR INTERNATIONAL SOLIDARITY), INVITO "MEETING-DIALOGUE BETWEEN LOCAL AUTHORITIES AND FAIR TRADE NETWORKS WITH THE INSTITUTIONS FROM THE EUROPEAN UNION" 27 OTTOBRE 2010, BRUXELLES

Dear colleagues,

The Andalusian Fund of Municipalities for International Solidarity, FAMSI, is leading a project called "European coalition between Local Authorities and Fair Trade organizations to increase their economic and institutional impact", co-financed by the DG EuropeAid, European Commission.

FAMSI, together with WFTO Europe, two Cooperation Funds in Italy, FPMCI in Milano and FELCOS in Umbria, and Védegylet, a non-profit Hungarian association, is promoting a group of awareness actions for Fair Trade Organizations and European Local Authorities with the aim of improving synergies and cooperation among these actors and the institutions from the European Union.

The project aims to present Fair Trade as a tool to generate and improve existing attitudes and actions by the Local Institutions to guarantee more ethical policies. In this sense, their commitment needs to be real at a local level and also at an international one, involving the existing hundreds of Fair Trade organizations in Europe.

Framed in these objectives, the partners of this project want to invite you to participate in the European Conference "Meeting-Dialogue between Local Authorities and Fair Trade networks with the Institutions from the European Union". A deep reflection will take place in the context of the current global economy crisis, the European Union support to a more sustainable economy and the construction of a social economy based on responsible production and consumption models. Therefore, Fair Trade will be presented as one the fundamental responses for the development and environmental respect, especially in the developing countries.

"DIALOGUE-MEETING BETWEEN LOCAL AUTHORITIES AND FAIR TRADE NETWORKS AND INSTITUTIONS FROM THE EUROPEAN UNION"

27TH OCTOBER

(Delegation of the Andalusian Regional Government in Brussels, Rue Van Orley 5-11. 1000)

10:00 - 10:15

Participants Registration and Document Delivery

10:15 -10:45

Welcome and Opening

Juan Ramón Troncoso Pardo, General Secretary from the Andalusian Fund of Municipalities for International Solidarity, FAMSI.

Carola Reintjes, Chief Executive from WFTO Global.

Guido Milani, Director from the Fund of Milano (FPMCI).

Chair: WFTO Europe

10:45-13:00

Dialogue around the following discussion topics:

The support of the EU for the construction of sustainable production and consumption models and for a Fair Trade system.

Would it be possible to move towards a European Agenda of Local Authorities for Fair Trade?

World Fair Trade Day Campaign 2.011

Public Regulation and Cities for Fair Trade and Ethical Public Buy

Participate in the discussion

10:45-11:00 Eva Joly, President of the Development Commission from the European Parliament (tbc)

11:00-11:15 Representative from the CIVEX Commission of the Committee of the Regions (tbc)

11:15-11:30 Antonio Garcia Frago, DG Development of the European Commission (tbc)

11:30-11:45. Sergi Corbalan, Representative from FTAO, Fair Trade Advocacy Office.

11:45-12:00 Andalusian MEP Luis Yáñez-Barrionuevo (tbc).

Chair: FAMSÍ

12:00-13:00

Discussion and conclusions

13:00

Cocktail

EDUCAZIONE

CONFERENZA PUBBLICA “ L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI”, PARLAMENTO EUROPEO, BRUXELLES, 16 NOVEMBRE 2010

Chers collègues,

Il est notre plus grand plaisir de vous inviter à assister à une conférence publique organisée par la députée européenne Madame Maria da Graça Carvalho (PPE), au **Parlement Européen, à Bruxelles, le 16 Novembre prochain.**

La conférence réunira des décideurs politiques de la Commission Européenne et du Parlement Européen, ainsi que des experts dans le domaine de l'éducation et du vieillissement, pour présenter des approches pratiques et réfléchir sur les tendances actuelles sur **l'éducation des adultes.**

S'il vous plaît, on vous prie de transmettre cette invitation aux personnes ou organisations que vous croyez être intéressés par cette conférence.

Programme de la conférence et le formulaire d'inscription sont disponibles à l'adresse:

<http://projectpaladin.eu/events/conference>

Meilleurs vœux

L'équipe d'organisation de la conférence

Associação VIDA - Valorização Intergeracional e Desenvolvimento Activo

[Association VIDA. Intergenerational Valorisation and Active Development]

email: vida@viver.org

Phone: +351 93413 1140 Fax: + 351 309992775

TiO - Terceira Idade Online [desde 1999] - www.projectotio.net

MATES - Mainstreaming Intergenerational Solidarity .: www.matesproject.eu

PARI OPPORTUNITÀ

CONSORZIO TRASNAZIONALE DEL PROGETTO EUROPEO "GENDER-IT", CONFERENZA "WOMEN CHOOSING ICT CAREERS: INFLUENCING POLICY FORM PRACTICE", 26 OTTOBRE 2010, ATENE

INVITATION

Women Choosing ICT Careers: Influencing Policy from Practice- European Focus Conference- Athens, Tuesday 26 October 2010

The trans-national consortium of the European project "gender-IT" is hosting a **European Focus Conference** with main subject **Women Choosing ICT Careers: Influencing Policy from Practice** to be held on October 26th at the Hellenic American Union [22 Massalias street, Athens - Greece].

The **conference aim** is to encourage women to pursue an ICT career and to discuss on ways to cover the existing gender gap with women accounting for less than 20% of computer systems designers, analysts and programmers in the EU27.

Have a look at the Conference Agenda and Speakers <http://gender-it-forum.itec.edu/conference/>

The conference will be transmitted LIVE at <http://www.ustream.tv/channel/gender-it-conference> (opening remarks starting at 10:15 AM)

Register Now! Participation is free of charge. The number of **registration** places is limited and it will be awarded on a **first come, first served** basis. All registered attendees will have the opportunity to participate in the conference works, including two coffee breaks and a luncheon. Choose the most convenient for you registration procedure:

Online registration [<http://gender-it-forum.itec.edu/conference/>](http://gender-it-forum.itec.edu/conference/)
You may also complete and return by email to the Conference Secretariat (info@militos.org) the attached registration form, or by fax at +30 210 67 72 116

For more detailed information and helpful hints on everything you want to know about the forthcoming European Focus Conference, you may visit the conference e-Info Spot at <http://gender-it-forum.itec.edu/conference/>

For any additional queries you may have, you are kindly asked to contact the Conference Secretariat at info@militos.org [T. +30 210 67 72 129 - F. +30 210 67 72 116]

This project has been funded with support from the European Commission [Lifelong Learning Programme of the European Union]. This communication reflects the views only of the author, and the European Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

ISTITUTO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA E CASTLE, CONFERENZA “EU CHALLENGES AND REGIONAL INITIATIVES STRENGTHENING PUBLIC POLICIES FOR SMES LOGISTICS”, 4 NOVEMBRE 2010, BRUXELLES

Dear Madam,
Dear Sir,

We are pleased to invite you to the next international Conference: “**EU Challenges and Regional Initiatives Strengthening Public Policies for SMEs Logistics**”, which is organized together with the Institute for Transport and Logistics (ITL) and the whole CASTLE (*Cooperation Among SMEs Toward Logistic Excellence*) Project Partnership.

Start: Thursday 4 November 2010 – 9.00 a.m.

Conclusion: 6.00 p.m.

Location: Emilia-Romagna Region EU Office – n. 19, av. De L’Yser – 1040 Brussels

The CASTLE conference gathers several high level experts, EU officials and policy makers from CASTLE regions and other EU regions working on logistics and economic development and it is open to all stakeholders with an interest on the status and perspectives of logistics at regional level in the UE.

The event aims at fostering the exchange and transfer of experiences among EU regions with the goal of improving local & regional policies in logistics for SME and supporting logistic innovation and competitiveness.

The Conference is focused on the regional perspectives in the field of logistics at EU level, on how to improve transport & logistics effectiveness and competitiveness through public policies. Moreover, the event includes the **2nd CASTLE Forum** and the **Workshop on LoCCs**.

The **2nd CASTLE Forum** is addressed to the presentations and discussion on Best Practices in the 3 project fields (logistics supply, demand and training).

The ongoing work on the EU survey on Best Practices will be presented and the CASTLE Award on Best Practices in Logistics at EU level will be launched.

The **Workshop on LoCCs** targets the goals of logistics institutional consolidation and supporting policy making in logistics in a public-private cooperation perspective.

We look forward to welcoming the participation of local and regional authorities, European institutions officials, academics, professionals and all interested stakeholders and encourage the debate in this field.

Detailed program and registration form: will soon be available and distributed to you

Contacts

Ms. Graziana Galati

E-mail: ggalati@regione.emilia-romagna.it;

Phone: +32 (0)2 7323090

Ms. Rosella Bianchi

E-mail: bruxellesconference@regione.emilia-romagna.it

Phone: +32 (0)2 7323090

More information on the CASTLE project in the flyer attached and on **CASTLE Project Web Site:**
<http://www.castle-project.eu/>

Kind Regards,

Lorenza Badiello

Director

Regione Emilia-Romagna

EU Liaison Office

Av. de l'Yser, 19

1040 Brussels - Belgium

Tel. +32 2 7323090

Fax.+32 2 7363190

E-Mail: rerbruxelles@regione.emilia-romagna.it

<http://www.spazioeuropa.it/ufficiobruelles>

SALUTE

WORKSHOP “RUOLO DEL CIBO NELLA TUTELA PREVENTIVA DELLA SALUTE”, PARLAMENTO EUROPEO, 26 OTTOBRE 2010, BRUXELLES

The Role of Food in Preventative Healthcare in the 21st Century

The Example of Probiotics

Date: Tuesday, 26 October

Time: 15.00-17.00

Location: European Parliament, Brussels

In recent years, poor diet and a lack of physical exercise have been identified as key factors contributing to non-communicable diseases. The fact that healthier food choices and lifestyle play a decisive role in the maintenance of good health is now commonly accepted among policymakers and citizens alike.

Far less documented, a new line of thinking is the extent to which focused functional food choices can actually help consumers improve their health and quality of life or even in certain cases limit or prevent exposure to risk factors for developing diseases. Are you aware for instance that probiotic drinks are currently used prophylactically in a number of UK hospitals to help certain categories of patients alleviate some of the disease risk factors associated with antibiotic treatment? Increasingly, healthcare professionals have identified probiotic foods as a natural part of preventative healthcare. As the understanding of this field of nutrition science deepens, the trend of linking functional foods and

preventative healthcare is set to grow in time. This has the potential to profoundly impact how consumers maintain their health from infancy through to old age. To discuss these issues, **Marina Yannakoudakis MEP** is pleased to invite you to a workshop on the subject of the role of food in healthcare, with a focus on the specific case of probiotics.

We will be bringing together policy experts from the EU Institutions and the World Health Organisation as well as healthcare practitioners. The speakers' interventions will be followed by an open debate providing participants with the opportunity to share views and comments on the issue of preventative healthcare and food, with particular reference to probiotic foods. The event will be chaired and moderated by the well-known editor of the journal EU Food Policy, Kate Trollope.

For more information and to confirm your availability, please contact Amélie Quirke at amelie.quirke@edelman.com and +32 2 548 02 85.

SPORT E CITTADINANZA

SPORT AND CITIZENSHIP IN COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE EUROPEA, CONFERENZA "SPORT E CITTADINANZA EUROPEA", 9 NOVEMBRE 2010, COMITATO DELLE REGIONI, BRUXELLES

Dear Friends of Sport and Citizenship,

It gives us great pleasure to invite you to the Conference on "Sport and European Citizenship" which takes place on **TUESDAY 9th NOVEMBER 2010, 2:00pm in BRUSSELS at the Committee of the Regions, (Room JDE 52).**

This event has been organised by Sport and Citizenship with the support of the European Commission and the Committee of the Regions, along with our patrons UEFA and Nike.

When the notion of European citizenship was introduced in the Maastricht Treaty in 1992, it added a new political dimension to European integration, which had previously considered citizens as economic forces. From then on, anyone with the nationality of one member state has automatically been a Citizen of the European Union. However, despite the implementation of the Lisbon Treaty revitalising this notion, European citizenship, this "desire to live together" so dear to the Founding Fathers of Europe, has not yet been achieved.

Does sport have a role to play in realising this ideal? The answer would seem to be "yes". Sport is one of the most appreciated activities in Europe, with the most participants. The values attributed to sport (fair play, sharing and solidarity) correspond with European values and the impact of sport on society is such that it constitutes a valuable force for putting European policies into practice, whether they concern health, social integration, elimination of discrimination or even employment.

Now that the political (White Paper on Sport, 2007) and judicial (Lisbon Treaty – competence in sport) measures recently adopted at the European level pave the way for intervention, and with the European Year of Volunteering about to begin in 2011, it is worth exploring the role which sport could play in the construction of active European citizenship.

-How can the process of integration be encouraged in Member States' populations? Among young people? Among sportsmen and women? In the whole of European society?

-Which pitfalls need to be avoided, which tools should be developed and which opinion leaders must be convinced?

-What is the place and what is the role of European institutions, of the sports movement, of the private sector and of NGOs?

Speakers at this conference:

- Vincent PEILLON, MEP
- Maria BADIA I CUTCHET, MEP
- Ylva TIVEUS, Director of Citizens and Institutions, DG Communication at European Commission
- William GAILLARD, Senior Advisor to the President of UEFA
- A representative of Nike
- Enrique SANCHEZ-GUIJO ACEVEDO, Paralympic athletics champion, former president of the European Paralympic Committee

Rapporteur: Thierry ZINTZ, Vice president of the Belgian Interfederal Olympic Committee, member of the Sport and Citizenship Scientific Committee.

The debates will be led by Laurent Thieule, President of the Sport and Citizenship think tank.

At the end of the conference Sport and Citizenship will award its first "European Citizens of Honour Trophies", in four categories:

- Institutional: joint winners: Jacques Delors and Michel Platini
- Sports: Enrique Sanchez-Guijo Acevedo
- Association: Europe en sport association
- Science: Boria Garcia Garcia

These trophies are to reward the promotion of, and activities encouraging, European Citizenship through sport. Please confirm your presence by returning the reply slip to the following address:

contacts@sportetcitoyennete.org.

For further information, please contact Carole PONCHON on (+ 33) 2 41 38 51 26, or at the e-mail address above.

We look forward to seeing you and hearing your point of view at the conference.

Very best wishes
Sport and Citizenship's team.

URBANISTICA

**FUNDACION GALICIA EUROPA, SEMINARIO FINALE DEL PROGETTO
"IMPROVING THE PLANNING AND MANAGEMENT OF NETWORKS OF TWINNED
TOWNS"(NTT+) 19 NOVEMBRE 2010, BRUXELLES**

On behalf of the Province Council of Corunna, we have the pleasure to invite you to the final seminar of the project "Improving the planning and management of networks of twinned towns"(NTT+) a project co-financed by the programme Europe for Citizens - 2.2. Support Measures.

The NTT+ project has been involving more than 50 local and regional authorities from the four partner countries :

- Province Council of Corunna (Spain)

- association of Local Authorities Norrbotten (Sweden)
- The Association of Finnish Local and Regional Authorities (Finland)
- Coordinator: Sweden Emilia Romagna Network, SERN (Italy and Sweden)

The project has provided an innovative framework for the formulation of thematic networks projects among the participating organisations. More information about the project: <http://ntt.euproject.org/ntt/> ; <http://www.sern.eu>

The event (see attachment for details) will take place on November 19th in Brussels and it will be an opportunity to learn about the results of the project but also to discuss about the future of the programme Europe for Citizens.

We would be grateful if you could confirm your participation by October 29th to Mrs Avanzi (laura.avanzi@sern.eu) and we stay at your disposal for any other information you might require.

IMPROVING THE PLANNING AND MANAGEMENT OF “NETWORKS OF TWINNED TOWNS” - Final Event

Friday 19th November 2010

Finnish Association of Local Authorities and Regions

Square de Meeûs 1, Brussels, (Metro Trone)

Deadline for registration 29th October 2010

Programme

08.45-09.00 Registration of the participants

09.00-09.15 Welcome speech – Roberta Mori, Chair of the SERN Executive Board

09.15-9.45 Description of the project and presentation of the partners

09.45-10.45 Presentation of the results of actions A (training activities) and C (online tools developed by the project)- Nicola Catellani, SERN Presentation of the results of Action B (partnering event) of project – Cruz Bamonde, Deputacion La Coruna

10.45-11.15 Coffee break

11.15-11.45 Networks of twinned towns in perspective - Joana Vieira Da Silva, European Commission, Unit Europe for Citizens.

11.45-12.40 Discussion and reflections on the Europe for Citizens Programme and Thematic Networks with contributions from the partners representatives and the participants in the seminar

12.40-13.00 Conclusions followed by lunch.

About the NTT+ project

The project IMPROVING THE PLANNING AND MANAGEMENT OF “NETWORKS OF TWINNED TOWNS” (NTT+) has been approaching the project life-cycle of “Networks of twinned towns” projects by developing a process centred on a shared methodology and the development of innovative web-based tools . The project, co-financed by the European Union in the framework of the Europe for Citizens programme (Measure 2.2), started in January 2010 and will end in early December. It has involved more than 100 participants representing 56 local and regional authorities from the four countries involved providing them with an opportunity to learn more about thematic networks of twinned towns and how to build them.

The three main focus areas of the project have been :

1. the enhancement of the skills of municipal officers in project development;

2. the development of a methodology and tools guiding the local authorities through the first phases of project cycle ;
3. the development of high quality thematic network projects among the participating organisations.

Partners Sweden Emilia Romagna Network (Project coordinator)(IT) The Finnish Association of Municipalities and regions (FI) The Association of Municipalities of Norrbotten (SE) Deputacion of La Coruna (ES)

Activities

The project has been implemented following three key lines of action:

- (A) Training activities at national level;
- (B) Partnering/Transnational event;
- (C) The Development of monitoring and quality evaluation tools

Deadline for registration 29th October 2010 - E-mail Laura.avanzi@sern.eu Tel. +393483892601.

**CITTÀ DI HELSINKI, FORUM VIRIUM HELSINKI, L'INIZIATIVA FIREBALL
FINANZIATA DALL'UE , AALTO UNIVERSITY, CULMINATUM LTD IN
COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE EUROPEA, CONFERENZA "SMART
CITIES- TOWARDS DIGITAL SUSTAINABLE AND OPEN COMMUNITIES", 18
NOVEMBRE 2010, HELSINKI**

Dear Madam, dear Sir,

City of Helsinki, Forum Virium Helsinki, the EU-funded initiative FIREBALL, Aalto University and Culminatum Ltd will organize, in cooperation with the European Commission, a high level conference of

Connected Smart Cities- towards Digital Sustainable and Open Communities
in Helsinki 18 November 2010.

This one-day conference will bring together experts, politicians, policy-makers from local, regional, national and EU-level interested in the Sustainable Smart Cities, Future Internet enabled services and Environments and methodologies for collaborative innovation (i.e. living labs).

The Connected Smart Cities Network will be launched during the conference, and this cooperation might be of interest for the cities in your region.

Please forward the attached invitation to your relevant city representatives and ICT professionals in your region. For details about programme and registration, please visit <http://events.forumvirium.fi/smartcities2010/>

Register before 29th of October 2010!

With best regards,

HELSINKI EU OFFICE

Eija Nylund
Senior Advisor

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it